

PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA PLESSI “RODARI” – “IV NOVEMBRE” A.S. 2019/2020

| DISCIPLINA: ITALIANO | CLASSE: PRIMA | |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende semplici testi orali “diretti” o “trasmessi”, cogliendone le informazioni principali. • Partecipa alle conversazioni rispettando i turni d'intervento e formulando messaggi chiari e pertinenti. • E'consapevole della relazione tra fonema e grafema nella lingua madre. • Legge semplici testi cogliendone il senso globale. • Scrive semplici testi rispettando le basilari convenzioni ortografiche. • Comprende il significato delle parole nel loro contesto e utilizza un lessico sempre più ricco. • Riflette sulla struttura morfosintattica delle parole e ne coglie alcune regolarità. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ASCOLTO E PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo. • Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. Intervenire in modo ordinato e pertinente nella conversazione e nel dialogo. • Narrare esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale. | <ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. • Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiale multimediale. • Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. • Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. • Ricostruzione della storia attraverso le sequenze. • Resoconti e drammatizzazioni di racconti letti e/o ascoltati. • Descrizione orale di un'immagine. |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e leggere globalmente scritte familiari. • Correlare lettere e fonemi corrispondenti. • Riconoscere e leggere analiticamente sillabe e semplici parole. • Leggere immagini e semplici testi correlati. • Leggere semplici testi cogliendone il significato e le informazioni essenziali. | <ul style="list-style-type: none"> • Letture e analisi di testi di diverso tipo a crescente complessità lessicale e di contenuto. • Memorizzazione di poesie, dati e informazioni. • Rielaborazione di testi anche con l'utilizzo di schemi, scalette e mappe. • Utilizzo di diverse strategie di lettura. |

| | | |
|--|--|---|
| SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute. • Individuare e trascrivere correttamente le parole di una frase. • Scrivere autonomamente parole semplici e complesse. • Scrivere correttamente brevi frasi. • Scrivere correttamente brevi testi. | <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e produzione di testi di diverso tipo. • Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare e per costruire testi. |
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale e la comunicazione orale e scritta. • Usare in modo adeguato le parole apprese. • Scoprire il significato di parole ed espressioni anche attraverso l'uso del dizionario e utilizzarle in nuovi contesti comunicativi. | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e individuazione di termini nuovi. • Utilizzo di termini nuovi nel linguaggio orale e scritto. |
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi). • Riconoscere e denominare gli elementi di una frase. • Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici (arricchimento lessicale), • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. | <ul style="list-style-type: none"> • Suoni duri e suoni dolci, digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo. • Divisione in sillabe. • Nomi, articoli, verbi, aggettivi. • La frase minima. • Giochi di parole: anagrammi, rebus, cambi di iniziale,... |

| | |
|------------------------------|--|
| METODOLOGIA | <p>La metodologia sarà finalizzata a facilitare l'apprendimento della lingua italiana partendo dall'esperienza, dai bisogni, dalle conoscenze e competenze che gli alunni hanno già acquisito. Le attività saranno articolate in: conversazioni collettive, brainstorming, lavori individuali e per gruppi, costruzione di schemi di sintesi, produzione di cartelloni, rappresentazioni grafiche, animazione alla lettura, cooperative learning, drammatizzazioni, visioni filmiche, animazione di lettere e personaggi, simulazione di dialoghi e situazioni comunicative, uso dei codici verbali e non, canzoncine, filastrocche.</p> |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Le verifiche dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo – iniziale – in itinere – finale. La loro organizzazione sarà collegata alla funzione che la verifica assolve in questi tre momenti: diagnostica, formativa, sommativa. Le prove saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali (giochi linguistici, conversazioni, simulazioni di dialoghi, racconti, lettura autonoma, drammatizzazioni) • Prove scritte (schede strutturate, riproduzione di grafemi, dettati, autodettati, produzione autonoma di semplici frasi/testi, lavori di gruppo). |

| DISCIPLINA: ITALIANO | CLASSE:SECONDA | |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a scambi comunicativi in modo positivo. • Comprendere testi di diverso tipo. • Prestare attenzione e comprendere l'argomento. • Leggere semplici testi cogliendone il senso globale e l'intenzionalità comunicativa. • Produrre semplici testi scritti per descrivere, informare, raccontare, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. • Conoscere gli elementi principali della frase. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ASCOLTO E PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a conversazioni ed esprimere riflessioni personali • Mantenere l'attenzione. • Dialogare ed intervenire in modo pertinente. • Interagire in maniera adeguata al contesto • Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico dei fatti. • Ascoltare e comprendere vari tipi di testi. | <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni collettive guidate o libere per esprimere pensieri, stati d'animo, • Esperienze personali. • Conversazioni per riflettere su se stessi e sulla propria esperienza. • Ascolto di testi letti per comprenderne la funzione • Ascolto di storie e racconti. |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici testi anche con il supporto delle immagini. • Scoprire il piacere della lettura. • Intuire il significato di parole utilizzando il contesto. • Leggere e comprendere vari tipi di testi. • Individuare le principali informazioni di un testo. • Intuire il significato delle parole utilizzando il contesto. | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi di vario tipo cogliendo: l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprensione di testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento, di svago. • Individuazione nei testi analizzati degli elementi strutturali e delle informazioni implicite ed esplicite |

| | | |
|---|---|--|
| SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo alcuni elementi morfologici. • Completare testi nelle parti mancanti in maniera adeguata. • Produrre semplici frasi. • Produrre semplici testi secondo un modello dato. • Manipolare semplici testi. • Scrivere riflessioni personali. | <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi legati a scopi diversi: <ul style="list-style-type: none"> a) Narrativi, b) Descrittivi, c) Poetici. • Produzione di testi, anche con i supporto di schemi e immagini. • Intervento su un testo per modificare: <ul style="list-style-type: none"> a) alcuni elementi, b) alcune parti, c) il vissuto, d) lo scopo. • Avvio alla sintesi di un testo attraverso la suddivisione in sequenze. |
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO | <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare parole per ampliare il lessico. • Scoprire nuove parole e contestualizzarle | <ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento lessicale. • Giochi linguistici. • Uso di espressioni idiomatiche e modi di dire. |
| ELEMENTI DI GRAMMATICA E RRIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza dell'alfabeto. • Utilizzare diversi caratteri di scrittura. • Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e utilizzare i gruppi consonantici. • Individuare e conoscere le varie parti del discorso • Individuare in una frase gli elementi principali. | <ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico • Suoni semplici e complessi... ; divisione in sillabe, accento, apostrofo... • Conoscenza delle parti variabili del discorso <ul style="list-style-type: none"> a) gli articoli, b) i nomi, c) gli aggettivi qualificativi d) il verbo. • Conoscenza degli elementi principali della frase semplice : <ul style="list-style-type: none"> a) il soggetto, b) il predicato. |
| METODOLOGIA: | <p>Le insegnanti favoriranno occasioni di apprendimento volte a costruire un ambiente stimolante e formativo attraverso la sistemazione di spazi e materiali funzionali alle diverse attività proposte, incentivando l'utilizzo dei libri disponibili in classe, creando sempre situazioni comunicative di confronto, integrazione, dibattito per motivare la lettura e la produzione di testi.</p> | |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | <p>Ci si avvarrà, quindi, delle seguenti metodologie: conversazioni collettive; brainstorming; animazione alla lettura; manipolazioni di testi; schemi e cartelloni di sintesi; lavori individuali e di gruppo; drammatizzazione; cooperative learning.</p> |
| <p>STRUMENTI DI VERIFICA:</p> | <p>In linea con i principi metodologici indicati le operazioni di verifica dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo – iniziale – in itinere – finale. Le prove saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali; • Prove scritte (schede strutturate, questionari, test a risposta multipla, completamento di tabelle e quadri concettuali). |
| <p>TEAM DOCENTI</p> | <p>FONTANA FRANCESCA – IACONO ROBERTA</p> |

| DISCIPLINA: ITALIANO | | CLASSI:TERZE | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione; • L'alunno comprende testi di diverso tipo, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo; • L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; • Svolge attività esplicite di riflessione sulla lingua, su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO E PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con le persone per chiedere / dare informazioni. • Intervenire spontaneamente nelle conversazioni o discussioni in modo chiaro, comprensibile e pertinente. • Comprendere e formulare consegne; comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta rispettando le varie fasi di svolgimento. • Seguire la narrazione di testi ascoltati, narrativi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Ricostruire e narrare le fasi di un'esperienza significativa vissuta a scuola o in altri contesti. • Raccontare con frasi semplici o complesse un testo fantastico o realistico. | <ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. • Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiale multimediale. • Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. • Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. • Ricostruzione della storia attraverso le sequenze. • Resoconti e drammatizzazioni di racconti letti e/o ascoltati. • Descrizione orale di un'immagine. | |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di diverso tipo riconoscendo gli elementi essenziali e la struttura. • Leggere testi, narrativi, descrittivi informativi, cogliendo l'argomento centrale, le relazioni tra le informazioni e le intenzioni comunicative. • Comprendere le informazioni (implicite ed esplicite) di testi di diverso tipo, finalizzati allo svolgimento di un'attività. | <ul style="list-style-type: none"> • Letture e analisi di testi di diverso tipo a crescente complessità lessicale e di contenuto. • Memorizzazione di poesie, dati e informazioni. • Rielaborazione di testi anche con l'utilizzo di schemi, scalette e mappe. • Utilizzo di diverse strategie di lettura. | |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi poetici cogliendone il senso globale e individuando le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. • Leggere testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti. • Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. | |
| SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo le sequenze narrative fondamentali; fare lo smontaggio e il riassunto del testo. • Rielaborare testi partendo da elementi dati e rispettandone la struttura. • Pianificare e produrre semplici testi legati ad esperienze vissute e a scopi comunicativi diversi che siano completi, coerenti e ortograficamente corretti. | <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e produzione di testi di diverso tipo. • Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare e per costruire testi. |
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale e la comunicazione orale e scritta. • Usare in modo adeguato le parole apprese. • Scoprire il significato di parole ed espressioni anche attraverso l'uso del dizionario e utilizzarle in nuovi contesti comunicativi. | <ul style="list-style-type: none"> • Il dizionario. • La logica e il rapporto tra le parole di una frase. • La conoscenza intuitiva di famiglie di parole per comprendere il significato di parole non note. • Riconoscimento, spiegazione e classificazione di parole relative agli elementi di un racconto. • Rapporti di sinonimia- omonimia. |
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi). • Riconoscere e denominare gli elementi di una frase. • Riconoscere in un testo i principali connettivi(temporali, spaziali, logici). | <ul style="list-style-type: none"> • I suoni omologhi e complessi. • Le doppie. • La divisione in sillabe. • L'accento, l'apostrofo e i monosillabi accentati. • L'uso dell'h. • I segni interpuntivi: pause ed intonazioni. • Discorso diretto e indiretto. |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici (arricchimento lessicale), • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. | <ul style="list-style-type: none"> • Nomi, aggettivi, articoli, pronomi. • Congiunzioni, avverbi. • I verbi. • I connettivi temporali, spaziali e logici. • Arricchimento lessicale. • La frase minima. • Il soggetto. • Il predicato nominale e verbale. • Le espansioni. • Il complemento oggetto. |
| METODOLOGIA: | <p>Conversazioni collettive; brainstorming; animazione alla lettura; manipolazioni di testi; scrittura creativa; uso del dizionario; schemi e cartelloni di sintesi; lavori individuali e di gruppo; drammatizzazione; analisi e comparazione di testi; cooperative learning...</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Conversazioni, interrogazioni, esposizioni, spiegazioni, simulazione di situazioni reali. Lettura e analisi di testi vari, pianificazione di riassunti, tabelle, selezione di informazioni, ricerca di parole e concetti chiave, rielaborazione di brani. Produzione di semplici testi adeguati alle diverse occasioni di scrittura, completamento di testi cloze, produzione di riassunti e parafrasi, manipolazione di testi su consegne date, rielaborazione di testi, progettazione di schemi e scalette. Schede predisposte, uso del dizionario, classificazione di vocaboli. Osservazione delle prestazioni, misure dispensative o strumenti compensativi adattati alle esigenze degli alunni.</p> | |

| DISCIPLINA: ITALIANO | | CLASSE: QUARTA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a conversazioni e discussioni esprimendo bisogni, emozioni, stati d'animo, pensieri con un linguaggio chiaro e pertinente; • Ascolta e comprende i contenuti di messaggi orali e scritti o trasmessi dai media. • Legge testi di diverso tipo cogliendone le informazioni principali. • Scrive, completa, trasforma testi di diverso tipo corretti nell'ortografia coerenti e coesi. • Riconosce le strutture della lingua e riflette sul significato e sul valore delle parole nella frase. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO E PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i turni di parola negli scambi comunicativi. • Ascoltare una comunicazione rilevandone le informazioni essenziali e marginali in rapporto a uno scopo definito (ascolto finalizzato). • Vivere situazioni di interazione comunicativa tra emittente e ricevente in una situazione di ascolto motivato. • Intervenire con pertinenza ed esprimere il proprio punto di vista in conversazioni e discussioni. • Riconoscere le informazioni implicite in un messaggio linguistico orale. • Comprendere e dare comandi, istruzioni, regole di un gioco o di un attività. • Formulare ipotesi in concrete situazioni problematiche. • Esprimersi con chiara dizione rispettando le fondamentali regole morfosintattiche. • Raccontare un'esperienza vissuta, rispettando la sequenza logica e cronologica dei fatti Riferire i contenuti di testi letti e/o ascoltati. | <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate. • Commenti e riflessioni. • Approfondimenti e elaborazioni. • Argomentazioni e relazioni. • Le regole della comunicazione. • I codici e i registri comunicativi. • Il Diario. • Il testo descrittivo (descrivere persone e ambienti). • Il racconto (biografico umoristico, fantastico) • Poesie, filastrocche e nonsense. • Il testo informativo. • Il testo regolativo. | |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce testi noti e non, usando la giusta intonazione e producendo pause segnate dall'interpunzione. • Eseguire la lettura silenziosa di testi opportunamente scelti e graduati. • Scoprire in macrotesti, capitoli, capoversi , paragrafi. | Testi di diverso tipo: <ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi; • Testi descrittivi; • Testi poetici; • Testi argomentativi; • Testi regolativi. | |

| | | |
|-------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare gli elementi funzionali alla descrizione di persone, animali, oggetti, luoghi ambienti. • Leggere testi narrativi e individuarne le caratteristiche funzionali e strutturali • .Distinguere nei testi le parti narrative distinguendole da quelle descrittive, dialogiche e riflessive. • Graficizzare e schematizzare le informazioni tratte dal testo secondo criteri stabiliti. • Analizzare testi di tipo connotativo, individuandone la fabula, lo spessore espressivo, il rapporto tra il tempo del racconto e il tempo reale . • Rilevare artifici espressivi quali il flashback e il flashforward. • Avviarsi ad individuare scopo struttura, destinatari dei testi pragmatico sociali • Leggere, comprendere, valutare testi poetici, riconoscendone alcune specificità formali quali il verso e la disposizione grafica delle parole. • Riconoscere, ascoltare , interpretare alcuni aspetti sonori del testo poetico: rima, ritmo, onomatopea. • Individuare il tema del messaggio. • Riconoscere e analizzare il significato di similitudini e metafore. • Riconoscere particolari costruzioni sintattiche e indagare sul lessico. | |
| <p>SCRITTURA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da più fonti: osservazione della realtà, lettura di testi, discussioni per produrre testi scritti significativi . • Tradurre esperienze in varie forme: appunti, schizzi, schemi, grafici tabelle, quadri di sintesi. • Integrare schemi con dati ricavati dalla realtà o da altri testi e verbalizzare il nuovo schema. • Produrre testi con idee e riflessioni personali, espressi | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione, manipolazione e produzione di testi. • Composizione di racconti. • Invenzioni. • Descrizioni. • Interviste e questionari. • Riflessioni e commenti personali. • Il diario. |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>logicamente e ordinatamente, con lessico appropriato, ortograficamente corretti, scanditi da punteggiatura funzionale ed efficace.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i fatti di un'esperienza da raccontare ordinandoli al fine di produrre uno schema narrativo. • Comporre una narrazione utilizzando in maniera adeguata ed efficace le diverse parti del discorso narrativo: racconto, dialogo, descrizione, flashback, flashforward. • Scrivere resoconti, cronache di esperienze personali e collettive: lettere, relazioni, brevi articoli di cronaca. • Produrre e rielaborare racconti fantasy, autobiografici, d'avventura sulla base di modelli dati. • Produrre schemi di progettazione adatti ad ogni tipo di testo descrittivo. • Produrre semplici testi descrittivi di persone, animali, oggetti, luoghi, ambienti, fenomeni naturali. • Distinguere il taglio soggettivo e oggettivo della descrizione. • Produrre testi pragmatici in relazione a interlocutori, scopi e contesti diversi. • Comporre poesie applicando alcune delle regole proprie del "fare" poesia. • Rielaborare testi di diverso tipo riscrivendoli secondo un personale linguaggio. • Parafrasare un testo semplificandolo a livello lessicale e sintattico . • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati e non. • Comprendere, smontare, manipolare un testo poetici. | <ul style="list-style-type: none"> • Il racconti realistici, fantastici, autobiografici e umoristici. • Poesie, filastrocche e nonsense. I calligrammi. • Testi informativi. • Testi regolativi. • La lettera cartacea ed e-mail. |
| <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere somiglianze, differenze, tra le parole e costruire campi semantici. • Operare con i meccanismi della formazione delle parole e riconoscere i diversi significati . | <ul style="list-style-type: none"> • Il dizionario e il significato dei termini. • Sinonimi e contrari, la polisemia e l'omonimia. • I linguaggi settoriali. • Parole "in prestito" da altre lingue |

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, nei casi più frequenti, l'uso e il significato delle parole . • Operare sostituzioni fra parole o gruppi di parole: sinonimi e perifrasi . • Consultare il dizionario per risolvere problemi linguistici. | <ul style="list-style-type: none"> • L'etimologia. • Termini primitivi, derivati, alterati e composti. • Onomatopoe. • Il discorso diretto e indiretto. |
| <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i diversi elementi della situazione comunicativa: emittente, destinatario, contesto, messaggio, codice. • Riconoscere che esiste comunicazione solo se i due interlocutori utilizzano lo stesso codice. • Riconoscere la funzionalità comunicativa dei vari linguaggi. • Analizzare la funzione delle singole parole nella frase e nel testo . • Identificare le "classi" a cui appartengono le parole (analisi morfologiche dei nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni congiunzioni). • Conoscere e rispettare le principali regole ortografiche nelle produzioni scritte e orali. • Usare correttamente la punteggiatura.. • "Slegare" le frasi semplici ed evidenziare i connettivi. • Operare all'interno della frase, graduali riduzioni fino a individuare l'enunciato minimo. • Riconoscere in un testo il GS (gruppo del soggetto) e il GP (gruppo del predicato) • Individuare e collegare le espansioni relative al soggetto e quelle relative al predicato . • Distinguere in una frase il Predicato Verbale e il Predicato Nominale. • Distinguere l'espansione diretta da quella indiretta. • Utilizzare schemi per rappresentare frasi complete di espansioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni linguistiche e approfondimenti di tipo grammaticale, sintattico e lessicale su: • Le regole della comunicazione; • I suoni difficili. • Accenti e apostrofo • La punteggiatura. • Il discorso diretto e indiretto; • Il vocabolario. • Sinonimi e contrari. • Le parole variabili e invariabili. • I nomi. • Gli articoli. • Gli aggettivi (qualificativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti); • I pronomi. • Il verbo e le coniugazioni. • I modi finiti del verbo; • Le preposizioni; • Le congiunzioni; • Gli avverbi; • La frase minima e le sue espansioni; • Predicato verbale e predicato nominale; • Il complemento oggetto; • I complementi indiretti. |

| | |
|------------------------------|---|
| METODOLOGIA | <p>La metodologia adottata sarà finalizzata a facilitare l'apprendimento della lingua italiana ed è sintetizzabile nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partire dall'esperienza, dai bisogni, dalle conoscenze e competenze che gli alunni hanno già acquisito; • Curare e organizzare un clima positivo favorendo la comunicazione orale; • Riflettere sulla lingua partendo dai testi che fanno parte dell'esperienza linguistica dell'alunno; • Problematizzare un fenomeno comunicativo attraverso domande scaturite dagli allievi (Problem solving); • Differenziare il codice per una maggiore efficacia e precisione del discorso. <p>Il lavoro verrà impostato come una ricerca collettiva di soluzioni a problemi o questioni che si porranno collettivamente.</p> <p>Le attività nasceranno dall'interesse e dalla progettazione degli alunni facendo in modo che ognuno di essi sia stimolato a riflettere più che a ricordare, a ricercare più che a studiare, a collegare, a prospettare soluzioni e a verificare un percorso di conoscenza costruito insieme.</p> |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>In linea con i principi metodologici indicati le operazioni di verifica dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo – iniziale – in itinere – finale. La loro organizzazione sarà collegata alla funzione che la verifica assolve in questi tre momenti: diagnostica, formativa, sommativa.</p> <p>Le prove saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali; • Prove scritte (schede strutturate, questionari, test a risposta multipla, completamento di tabelle e quadri concettuali). |

| DISCIPLINA: ITALIANO | | CLASSE: QUINTA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Legge e comprende testi letterari di vario genere, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. • Produce testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura, rielabora testi manipolandoli e parafrasandoli. • Sviluppa abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi informazioni utili, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. • Svolge attività di riflessione linguistica per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono determinate dalla varietà di situazioni comunicative e dall'uso di lingue differenti. • Padroneggia e sa utilizzare, in situazioni diverse, le fondamentali conoscenze logico-sintattiche, le parti del discorso e i principali connettivi. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO E PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni, di messaggi. • Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato, su un argomento di studio utilizzando una scaletta. | <ul style="list-style-type: none"> • Le stagioni • Testo narrativo (sequenze, titolazione, tipologie delle sequenze) • Racconto realistico • Racconto di avventura • Racconto di paura • Racconto autobiografico • Diario • Lettera • Racconto umoristico | |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di testi, opportune strategie di analisi del contenuto ponendosi domande e cogliendo indizi utili nella comprensione, per farsi un'idea, per trovare spunti sia per parlare che per scrivere. | <ul style="list-style-type: none"> • Racconto di fantascienza • Racconto fantasy • Racconto giallo • Racconto storico | |

| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali della struttura che li contraddistinguono. | <ul style="list-style-type: none"> • Testo teatrale • Testo cinematografico • Testo poetico: classico e moderno • Testo descrittivo • Testo informativo • Testo regolativo • Testo argomentativo |
| SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti per pianificare la traccia di un racconto. • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano informazioni essenziali relative a persone, luoghi e tempi. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti. • Esprimere per iscritto esperienze o sentimenti sotto forma di diario. • Rielaborare testi utilizzando il computer. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e dei segni interpuntivi. | |
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzare e arricchire in modo appropriato il patrimonio lessicale. • Arricchire il patrimonio lessicale . • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. | |
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase: la struttura nucleare e i principali tratti della grammatica. • Conoscere e utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche. | |
| METODOLOGIA: | Osservazione. Conversazioni collettive, brainstorming, lavoro individuale e per gruppi, costruzione di schemi di sintesi, produzione di cartelloni, rappresentazioni grafiche, animazione alla lettura, drammatizzazione, uso di schemi logici, analisi e comparazione di testi. | |

**STRUMENTI DI
VERIFICA:**

Conversazioni, interrogazioni, esposizioni, spiegazioni, simulazione di situazioni reali. Lettura e analisi di testi vari, ricerche, pianificazione di riassunti, tabelle, selezione di informazioni, ricerca di parole e concetti chiave, rielaborazione di brani.

Produzione di testi adeguati alle diverse occasioni di scrittura, completamento di testi cloze, produzione di riassunti e parafrasi, manipolazione di testi su consegne date, rielaborazione di testi, progettazione di schemi e scalette...

Schede predisposte, uso del dizionario, classificazione di vocaboli.

Osservazione delle prestazioni, misure dispensative o strumenti compensativi adattati alle esigenze degli alunni DSA.

| DISCIPLINA:INGLESE | | CLASSE:PRIMA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza formule di saluto • Sa presentarsi e chiedere il nome • Comprende ed esegue semplici istruzioni • Riconosce e utilizza gli elementi del lessico trattati durante l'anno • Riconosce alcune parole scritte e le associa alle relative immagini • Riproduce oralmente ritmi e suoni della lingua 2 attraverso canti e filastrocche | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO: COMPRESIONE ORALE | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante • Ascoltare ed eseguire comandi. • Ascoltare, comprendere ed interpretare gestualmente canzoni, filastrocche. • Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo. | Saluti Presentazione di se stessi Colori Forme geometriche Numeri fino a dieci Oggetti scolastici Halloween Natale Giocattoli Alcuni aggettivi qualificativi Animali domestici e i loro versi Indumenti Tempo meteorologico Pasqua Comandi | |
| PARLATO: PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE | <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre singole parole e semplici strutture. • Usare consapevolmente, in situazione dialogica, parole e semplici strutture. | | |
| LETTURA: COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA | <ul style="list-style-type: none"> • Abbinare immagini e parole. • Riconoscere singole parole già note oralmente. • Riprodurre semplici parole già note oralmente. | | |
| METODOLOGIA: | L'insegnamento della lingua inglese si basa sul metodo sensoriale t.p.r, che stimola l'alunno coinvolgendolo nella sua totalità sensoriale ,facendo leva in particolare sulle attività visiva ,uditiva , cinestetica. Questa tecnica gli permette di memorizzare i nuovi vocaboli per associazioni di immagini,suoni e azioni. nell'apprendimento della lingua inglese risultano di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità di ascolto, seguendo la sequenza vedere-sentire-fare, e di espressione orale che avviene in un secondo momento l'insegnante pertanto ,deve parlare in modo chiaro e concreto con costanti ripetizioni,rapportarsi continuamente con il mondo del bambino, lodarlo e giocare con oggetti reali. elementi didattici importanti per l'apprendimento della lingua sono: la narrazione di storia , libri illustrati e canzoni. | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Prove strutturate e non, prove orali, interazioni, dialoghi. | | |

| DISCIPLINA:INGLESE | | CLASSE:SECONDA | |
|--|---|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA classe seconda | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni e domande, semplici frasi e brevi testi riferiti a situazioni concrete. • Comprendere brevi testi individuando nomi conosciuti,parole ed espressioni familiari. • Interagire oralmente utilizzando espressioni e frasi convenzionali. • Scrivere parole, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale. • Operare semplici confronti interculturali. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| RICEZIONE ORALE(ASCOLTO) | <ul style="list-style-type: none"> • comprendere comandi e istruzioni con il supporto della gestualità. • comprendere domande ,espressioni e frasi di uso quotidiano. • comprendere il senso generale di filastrocche e canzoni | <ul style="list-style-type: none"> • presentarsi, salutarsi, congedarsi:le formule di saluto e cortesia.- hi...!hello what'syour name?/surname/myname is/how are you?...i'm fine ! • i numeri da 0 a 20 e le forme geometriche howmany?... • i colori- what colour is it? what's your favourite colour? | |
| RICEZIONE SCRITTA(LETTURA) | <ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi testi scritti accompagnati da supporti visivi, individuando parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente | <ul style="list-style-type: none"> • gli oggetti di scuola e la loro posizione nello spazio-what is it? It's a/an.../i have got a/an...the ...is in the...,on the...under... • il nome dei cibi preferiti e non: i like...i don't like....! • il nome degli indumenti, dei giochi e degli animali • le stagioni (seasons). | |
| PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE | <ul style="list-style-type: none"> • riprodurre parole e semplici frasi curando la pronuncia, il ritmo e l'intonazione. • riprodurre filastrocche e canzoni. • interagire per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando semplici frasi memorizzate. | <ul style="list-style-type: none"> • filastrocche e canzoni • brevi conversazioni | |

| | | |
|--------------------------------------|--|--|
| PRODUZIONE SCRITTA | <ul style="list-style-type: none"> • copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. | |
| CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE | <ul style="list-style-type: none"> • scoprire le differenze e le affinità culturali. | <ul style="list-style-type: none"> • Special days: grandparents day, Halloween, Christmas, St. Patrick's day, Easter. |
| METODOLOGIA: | <p>L'insegnamento della lingua inglese si basa sul metodo sensoriale, che stimola l'alunno coinvolgendolo nella sua totalità sensoriale, facendo leva in particolare sulle attività visive, uditive e cinestetiche. Questa tecnica gli permette di memorizzare i nuovi vocaboli per associazioni di immagini, suoni e azioni. Nell'apprendimento della lingua inglese risultano di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità di ascolto, seguendo la sequenza vedere-sentire-fare, e di espressione orale che avviene in un secondo momento. L'insegnante pertanto, deve parlare in modo chiaro e concreto con costanti ripetizioni, rapportarsi continuamente con il mondo del bambino, lodarlo e giocare con oggetti reali. Elementi didattici importanti per l'apprendimento della lingua sono: la narrazione di storie, libri illustrati e canzoni. Ci si avvarrà di metodologie quali: work in pair, learning by doing, drama, role playing.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <p>Schede di verifica. Esercizi di completamento. Giochi. Conversazioni. Esercizi di collegamento di parole e immagini.</p> | |
| TEAM DOCENTI | <p>FRANCESCA FONTANA – IACONO ROBERTA</p> | |

| DISCIPLINA: INGLESE | | CLASSE: TERZA | |
|---|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • L' alunno utilizza la lingua straniera in semplici contesti comunicativi; • ascolta e comprende canti, istruzioni e brevi testi accompagnati da immagini; • legge parole e brevi frasi supportate da immagini; • produce semplici messaggi orali e scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente; • conosce aspetti culturali del Regno Unito. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. • Ascoltare e comprendere il significato globale di una struttura linguistica cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato. • Comprendere il lessico chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni. • Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: suoni della L2. | <p>MY FAMILY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espressioni utili per semplici interazioni (presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, riportare l'età di una terza persona, seguire semplici istruzioni, eseguire ordini) <p>MY FAVOURITE FOOD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riprodurre suoni .Abbinare suoni/parole. Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini. Individuare e descrivere i propri cibi preferiti e quelli degli altri. Numerare, classificare oggetti. <p>MY FAVOURITE CLOTHES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere ed esprimere informazioni sul possesso di una cosa. Individuare e descrivere l'abbigliamento proprio e degli altri e descriverne le caratteristiche generali <p>SCHOOL TIME</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere ed esprimere ciò che si sa e non si sa fare, riportare le capacità di una terza persona. Individuare luoghi dell'ambiente scolastico e descriverne le caratteristiche .Eseguire semplici istruzioni, seguire ordini. <p>SAFARI PARK</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche degli animali selvaggi, chiedere e dare informazioni relative a | |
| PARLATO | <ul style="list-style-type: none"> • Riutilizzare il lessico all' interno di situazioni ludiche o strutturate. • Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche presentate con supporto visivo. • Sostenere semplici conversazioni, utilizzando le strutture apprese in contesti diversi • Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. | | |

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| | | <p>quantità numerabili, seguire semplici istruzioni, eseguire ordini.</p> <p>FESTIVITIES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i propri sentimenti, esprimere auguri, comprendere istruzioni, seguire indicazioni |
| LETTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente. | <p>Strutture:</p> <p>How old is he/she? She's/He's....</p> <p>How old are you? I'm...</p> <p>Do you like..? yes I do/no, I don't</p> <p>HE/she likes, he/ she doesn't like</p> <p>What's your favourite food? My favourite food is.... I love.....</p> <p>Have you got your...? Yes, I have. No, I haven't.</p> <p>I've got..He/she has got....</p> <p>Can you play.....? Yes, I can. No I can't</p> <p>I can....I can't...</p> <p>He/she can...HE/she can't..</p> <p>How many... are there?</p> <p>There is/are..Where are...?</p> <p>Happy halloween! Happy Christmas! Happy Easter!</p> |
| SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe. | |
| METODOLOGIA: | <p>La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico-comunicativo, basata sul principio del "learning by doing". Per questo verranno privilegiate le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare (pair work, giochi di ruolo, uso di canti e filastrocche ,drammatizzazione) per leggere e scrivere. Verrà data importanza alla ciclicità degli argomenti e si utilizzerà, per ampliare il bagaglio linguistico, la tecnologia informatica.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <p>La verifica si realizza attraverso esercizi di comprensione e produzione orale, e di produzione scritta guidata: esercizi di vero-falso, inserimento di parole/lettere mancanti in testi brevi e già noti, abbinamento di parole o frasi alle immagini, domanda/risposta, trova l'intruso, anagrammi, cruciverba, risposte semplici seguendo strutture fisse.</p> | |
| TEAM DOCENTI | <p>IACHELLI CARMEN-MIGLIORISI GABRIELLA</p> | |

| DISCIPLINA: INGLESE | | CLASSE: QUARTA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende frasi ed espressioni orali di uso comune e relative a contesti noti • Legge e comprende semplici testi scritti(consegne, descrizioni, storie) con il supporto di immagini • Si esprime oralmente in modo semplice relativamente a se stesso, ai suoi vissuti e ai suoi bisogni • Compone semplici testi(descrizioni, messaggi)su modello fornito • Confronta aspetti della lingua madre e della lingua inglese • Confronta aspetti di civiltà diverse | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, Istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. (1-5-6) | <ul style="list-style-type: none"> • I numeri fino a 100. • Lessico relativo al tempo meteorologico. • I nomi di alcuni Paesi europei. • Alfabeto inglese. • Spelling. • Le sembianze proprie e altrui. • Presente dei verbi “be”, “have”, e “can”. • La casa, la scuola, la città. • Giorni, mesi e stagioni. • Numeri ordinali. • Pronomi personali soggetto. • Aggettivi dimostrativi. • L’orologio • I programmi televisivi. • Aggettivi interrogativi : Who, what, were, when, why, how. • Le azioni quotidiane. • Le discipline scolastiche. • Canti e filastrocche. • Letture, ricerche sulle festività (Halloween, Christmas) | |
| PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. (2-3-5) | | |
| LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi. (2-4-5-6) | | |
| SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) | <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi frasi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. (4-5-6) | | |
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato.(2-3-5) | | |

| | |
|------------------------------|---|
| METODOLOGIA | L'insegnamento della lingua inglese si basa sul metodo sensoriale t.p.r, che stimola l'alunno coinvolgendolo nella sua totalità sensoriale, facendo leva in particolare sulle attività visiva ,uditiva ,cinestetica. Questa tecnica gli permette di memorizzare i nuovi vocaboli per associazioni di immagini, suoni e azioni. Nell'apprendimento della lingua inglese risultano di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità di ascolto, seguendo la sequenza vedere-sentire-fare, e di espressione orale che avviene in un secondo momento l'insegnante pertanto ,deve parlare in modo chiaro e concreto con costanti ripetizioni, rapportarsi continuamente con il mondo del bambino, lodarlo e giocare con oggetti reali. Elementi didattici importanti per l'apprendimento della lingua sono: la narrazione di storia , libri illustrati e canzoni. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Conversazioni, esercizi di completamento, drammatizzazioni. |
| TEAM DOCENTI | GIUMMARRA LOREDANA- MASSARI GIUSEPPA |

| DISCIPLINA: INGLESE | | CLASSE: QUINTA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | | <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, stabilendo relazioni interpersonali positive entro ambiti di regole condivise. • Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari. • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e routine. • Scrive semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo. • Effettua confronti tra la propria cultura e quella anglosassone, acquisendo atteggiamenti di apertura verso altre culture. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| PARLATO (PRODUZIONE ORALE) | <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di abbigliamento invernale ed estivo. • Dire a chi appartiene una casa. • Raccontare di azioni quotidiane. • Parlare di cibo. • Dire da quante e quali stanze è composta un'abitazione. • Chiedere e dire se una c'è o no. • Dire la posizione di un oggetto rispetto a un luogo. • Dire i numeri sino a 1000. • Chiedere e dire il numero di telefono. • Dire che mestiere fa qualcuno. • Dire in che luogo si svolge un determinato mestiere. • Chiedere e dire il prezzo di qualcosa. • Chiedere e dire dove si trovano certi negozi. • Dire come fare a raggiungere un posto. • Dire quali azioni si compiono o no mentre si sta parlando. • Chiedere cosa sta facendo qualcuno. • Chiedere e dire se si sa fare qualcosa. • Chiedere il permesso di fare qualcosa. • Chiedere e dire che tempo fa. • Chiedere e dire come era il tempo ieri. • Parlare di eventi passati. | <ul style="list-style-type: none"> • Months • Seasons • Clothes • Daily routine • Food • In /On / Under / Behind / In front of • Numbers 0 – 100 • Jobs • Money • Shops • Near /Between/Next to /Opposite • Turn left, turn around, turn right, go straight on. • Actions • Ability • The weather | |

| | | |
|---|---|---|
| ASCOLTO (PRODUZIONE ORALE) | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi descrizioni di case. • Comprendere brevi descrizioni su dove si trovano gli oggetti. • Comprendere numeri di telefono. • Comprendere un breve dialogo sui mestieri. • Comprendere brevi dialoghi sui mestieri. • Comprendere un breve dialogo su negozi e spese. • Comprendere dove si trovano e come raggiungere determinati posti. • Comprendere un breve testo su una città/ un paese e i suoi negozi. • Comprendere un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo. • Comprendere un breve dialogo su che cosa sa fare qualcuno. • Comprendere un breve racconto su eventi passati. | <ul style="list-style-type: none"> • Houses • Furnitures • Jobs • Turn left /Turn right/ Turn around/ Go straight on • Towns and shops • Actions • Ability |
| SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) | <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere i nomi delle stanze della casa. • Scrivere i numeri sino a 1000. • Scrivere i nomi di alcuni mestieri. • Scrivere i nomi di alcuni negozi. • Descrivere azioni al “present continuos”. • Scrivere i nomi di alcune abilità. • Descrivere le condizioni atmosferiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Rooms • Numbers 0 -1000 • Jobs • Shops • Actions • Ability • Weather |
| LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi in cui si descrive la casa. • Comprendere un breve testo sulla routine e il mestiere di qualcuno. • Comprendere un breve testo su una città/un paese e i suoi negozi. • Comprendere un breve testo in cui si parla del tempo libero. • Comprendere un breve testo in cui si parla della famiglia. | <ul style="list-style-type: none"> • Houses • Dayly routine • Jobs • Towns • Shops • Free time • Family |

| | | |
|--|--|--|
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere forme e strutture della lingua straniera. • Riflettere sulla struttura della frase in relazione alle intenzioni comunicative. • Riflessione su cosa si è imparato e cosa si deve imparare. | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di coppie di parole simili come suono e distinzione del significato. • Individuazione delle strutture grammaticali elementari e relativa applicazione attraverso giochi linguistici. • Completamento di tabelle di autovalutazione dei percorsi linguistici intrapresi. |
| METODOLOGIA | <p>Attività didattiche prevalentemente audio- orali (didascalie, fumetti, brevi storie), con graduale introduzione della lingua scritta.</p> <p>Attraverso giochi, flash cards, canzoni e filastrocche , role playing e utilizzo di materiale multimediale, drammatizzazioni si cerca di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli alunni. Si procede secondo un andamento a spirale nel senso che le unità di lavoro sono collegate tra loro e propongono sempre nuovi e più complessi elementi linguistici.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Schede da completare, lettura di semplici testi, completamento di frasi, brevi e semplici conversazioni con un compagno, scrittura di semplici testi (lettera, diario,ecc..), lettura e comprensione di una breve storia.</p> | |

| DISCIPLINA:STORIA | | CLASSE:PRIMA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi inerenti al suo ambiente di vita passato. • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, su fatti ed eventi. | <ul style="list-style-type: none"> • Tracce documentative di esperienze personali. • Foto e disegni. • I segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli organizzatori temporali. • Riordinare sequenze. •Cogliere la contemporaneità di più eventi. • Conoscere e quantificare la diversa durata di un evento. • Conoscere le varie parti del giorno. • Conoscere la settimana,i mesi,le stagioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Successione • Contemporaneità • Durata • Il giorno • La settimana • I mesi • Le stagioni |
| STRUMENTI CONCETTUALI | <ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole. | <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia • La comunità scolastica |
| PRODUZIONE SCRITTA E ORALE | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni | <ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo • I primi anni di vita • Esperienze dell'anno in corso |

| | |
|-------------------------------|---|
| METODOLOGIA: | <p>Il percorso metodologico della storia ,nella classe prima, mira a sviluppare negli alunni la capacità di orientarsi nel tempo; far sperimentare alcune semplici attività di ricostruzione, per avviarli al metodo di lavoro dello storico, focalizzando il concetto di cambiamento, relativamente allo scorrere del tempo ,per arrivare a comprendere il concetto di trasformazione.</p> <p>Per ricostruire i segmenti del proprio passato si applica l'essenza del metodo storiografico:reperimento e interpretazione delle fonti in riferimento alla propria esperienza. In questo modo si avvia l'alunno a una prima costruzione dei concetti di DATO,TRACCIA,FONTE, IPOTESI.</p> |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | Prove strutturate e non strutturate,prove orali |

| DISCIPLINA:STORIA | | CLASSE:SECONDA | |
|---|---|--|-----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni del passato. • Riconosce le relazioni tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita. • Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. • Costruisce e legge linee del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti e narrati. Educazione alla cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e sociali. • E' consapevole di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Prende gradualmente consapevolezza del valore della pace e lo testimonia con azioni concrete. | | |
| | NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i mutamenti in persone, oggetti ed elementi naturali. • Analizzare fonti diverse per estrapolare informazioni. • Scegliere fonti utili alla ricostruzione di uno spaccato storico. | <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni e mutamenti. • Fonti e ricostruzione degli avvenimenti. • Le fonti storiche e i luoghi di conversazione. | |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni storiche in un testo storiografico. • Analizzare alcune modalità di misurazione del tempo. • Individuare gli strumenti più adatti a misurare lunghe durate • Stabilire la durata di azioni mediante l'uso dell'orologio. | <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione storica. • Strumenti di misura del tempo (diario, agenda, clessidra, meridiana,..). • L'orologio analogico e la misurazione del tempo: ore, minuti, secondi; ore antimeridiane e postmeridiane. | |
| STRUMENTI CONCETTUALI | <ul style="list-style-type: none"> • Desumere durate temporali a partire da una linea del tempo. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo-anno | <ul style="list-style-type: none"> • Tempi brevi e lunghi. • Successione, contemporaneità, ciclicità. • Il calendario. | |
| PRODUZIONE ORALE E SCRITTA | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni sul passato in uno schema di sintesi e sulla linea del tempo. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. | Fonti, documentazione, tematizzazione, periodizzazione. | |

| | | |
|--|---|---|
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore del tempo dedicato alle relazioni. Riconoscere il ruolo affettivo ed educativo dei nonni. • Stabilire regole condivise per la buona riuscita dei giochi – Diritto al gioco • Sviluppare forme di collaborazione e di cooperazione attraverso gesti concreti di solidarietà. | <p>La memoria storica e il legame tra presente e passato. Giorno del dono (2 ottobre)</p> <p>Giornata internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza (20 novembre) Giornata internazionale della solidarietà umana (20 dicembre)</p> |
| METODOLOGIA: | <p>Confronto di immagini e oggetti per cogliere cambiamenti e permanenze. Individuazione e problematizzazione di un avvenimento significativo. Ricerca di fonti con cui documentarlo. Lettura e analisi di fonti scritte e materiali per procedere alla raccolta di informazioni. Visita guidata , anche virtuale, ai luoghi di raccolta del materiale storico. Realizzazione di testi storiografici collettivi e organizzazione delle informazioni sulla linea del tempo.. Analisi e utilizzo di strumenti non convenzionali e convenzionali per misurare il tempo. Realizzazione di un orologio in cartoncino per facilitare la lettura dell’orologio. Allestimento di un piccolo museo o mostra a scuola sulla storia personale o su nuclei tematici oggetto di ricerca storica.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <p>Completamento di schede predisposte, colloqui orali, produzione di semplici schemi/mappe /testi storiografici e rappresentazioni grafiche.</p> | |

| DISCIPLINA:STORIA | | CLASSE: TERZA | |
|---|---|---|-----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e riconosce e classifica il patrimonio culturale; • usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi e per individuare successioni, durate e periodizzazioni; • organizza le informazioni e le conoscenze per temi e per concettualizzazioni spazio-temporali; • individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate; • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico; • comprende testi storici individuando alcune loro caratteristiche distintive: la periodizzazione e la narrazione; • conosce le caratteristiche e le funzioni delle carte geo-storiche; • espone i fatti studiati in forma di racconto storiografico; • (Cittadinanza e Costituzione) mostra sensibilità, apprezzamento per il patrimonio artistico e ne riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto; • prende gradualmente consapevolezza che tutti i bambini, in ogni parte del mondo, hanno diritto a una vita dignitosa e pacifica; • riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti; • prende consapevolezza del valore delle regole per una convivenza allargata e si impegna per rispettarle. | | |
| | NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sul passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p style="text-align: center;">Cittadinanza e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico a partire da quello presente nel proprio territorio. • Individuare nei miti e nelle leggende valori di riferimento per valutare fatti e situazioni. | <ul style="list-style-type: none"> • La tipologia delle fonti; il metodo storico, il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori; la tutela del patrimonio (i luoghi delle fonti). • Ricostruzione di "quadri storico-sociali: aspetti di vita del presente / aspetti di vita al tempo dei nonni-bambini. <ul style="list-style-type: none"> • I beni artistici del territorio. L'art. 9 della Costituzione. • I miti e le leggende come patrimonio culturale. | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare periodizzazioni e durate. • Ordinare le fasi principali della storia della Terra. • Conoscere le tappe del processo di dominazione sulla Terra e disporle in successione cronologica. • Produrre periodizzazioni della Preistoria in base alle fonti (reperti litici). <p style="text-align: center;">Cittadinanza e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare regole adeguate ai diversi contesti di vita, sulla base di queste, valutare i comportamenti delle persone. | <ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura del tempo e durata (lustrò, decennio, secolo, millennio, ere); • Lo sviluppo della vita e le Ere. Le tracce fossili. • Il processo di dominazione. Lo sviluppo delle abilità umane. • La pietra come risorsa. Le tecniche di lavorazione. La periodizzazione convenzionale. • La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. • L'art.27 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia. |
| <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite per temi (quadro storico- sociale). • Individuare analogie e differenze tra i quadri storico-sociali studiati. <p style="text-align: center;">Cittadinanza e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare regole adeguate ai diversi contesti di vita, sulla base di queste, valutare i comportamenti delle persone. | <ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente, le attività e il modo di vivere dei gruppi nomadi del Paleolitico. • L'introduzione dell'agricoltura (cambiamenti e trasformazioni) - I primi stanziamenti umani. • La nascita dei primi villaggi. Aspetti della cultura neolitica. • Dal villaggio ... alla città. • I concetti di regola e di sanzione. |
| <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. | |

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. | |
| METODOLOGIA: | Uso del metodo della ricerca storica, lettura e analisi di fonti di vario tipo; lettura analitica di testi diversi, di carte geo-storiche; conversazioni; uso di Internet per reperire informazioni e immagini, vedere filmati, visitare musei; produzione di ipertesti; realizzazione di tabelle, di mappe concettuali, di “quadri di vita”, di schemi di sintesi, di rappresentazioni temporali; produzione di elaborati grafici e scritti; visita a siti archeologici, musei, archivi; attività a coppie e in gruppo (apprendimento cooperativo); esecuzione di situazioni di compito. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | Completamento di schede predisposte, esposizione orale, produzione di elaborati grafici e scritti, di rappresentazioni temporali, questionari a risposta aperta e chiusa (vero falso, a scelta multipla), completamento di cloze, esecuzione di situazioni di compito. | |
| TEMA DOCENTI | GULINO RITA - CORALLO ANTONELLO | |

| DISCIPLINA:STORIA | | CLASSE:QUARTA | |
|--|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE IV | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Conosce gli aspetti fondamentali della storia antica. • Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. • Conosce le società studiate, individua le relazioni tra gruppo umani e contesti spaziali. • Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie. • Comprende i testi storici proposti e usa carte geo-storiche. • Sa raccontare i fatti studiati. • Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato della parola "storia". • Saper distinguere la differenza delle varie fonti storiche. • Produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. | <ul style="list-style-type: none"> • Durata, contemporaneità e successione. • Le fonti documentarie. | |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate . • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, anche in rapporto al presente • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. | <p>Le Civiltà Dei Fiumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Civiltà Della Mesopotamia; • La Civiltà Egizia; • La Civiltà Dell'indo; • La Civiltà Cinese. <p>Le Civiltà Del Mediterraneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Ebrei; • I Fenici; • I Cretesi; • I Micenei. | |
| STRUMENTI CONCETTUALI | <ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina . • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà . • Comprendere il valore della ricerca storica. • Saper distinguere il periodo della preistoria dalla storia, sapendo | <p>Gli strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la linea del tempo; • mappe spazio-temporali; • datazione. | |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| | <p>indicare ciò che determina il passaggio dall'una all'altra .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo la civiltà dei Sumeri. • Individuare gli elementi caratterizzanti delle civiltà dei Babilonesi e degli Assiri. • Stabilire quali elementi differenziano tra loro le civiltà dei fiumi (organizzazione sociale, il governo, la religione...) . • Conoscere le principali caratteristiche della civiltà egizia. • Localizzare sulla carta il territorio su cui è sorta la civiltà dell'Indo e saperne individuare le principali caratteristiche. • Collocare nello spazio e nel tempo la civiltà cinese. • Saper distinguere i tratti più importanti della civiltà ebraica. • Analizzare e comprendere le caratteristiche della civiltà cretese. • Conoscere gli elementi caratterizzanti della civiltà dei Fenici. | |
| PRODUZIONE ORALE E SCRITTA | <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali . | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e studio di testi. • Completamento di schemi e tabelle. • Raccolta di immagini da testi o sul web per la costruzione di mappe iconiche. • Costruzione del quadro di civiltà |
| METODOLOGIA: | <ul style="list-style-type: none"> • metodo induttivo, partendo dall'osservazione per stimolare la riflessione e il senso critico; • metodo deduttivo, dal generale al particolare all'applicazione delle regole; • uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione; • ricerca sul campo anche attraverso visite d'istruzione; • organizzazione del lavoro individuale per sviluppare le proprie capacità • organizzazione del lavoro in piccoli gruppi per la socializzazione e la cooperazione • dell'apprendimento. <p>Metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali (conversazioni guidate, esposizioni, domande); • Prove scritte (completamento di quadri di civiltà, schede strutturate, test a risposta multipla). | |

| DISCIPLINA:STORIA | | CLASSE: QUINTA | |
|---|---|---|-----------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e riconosce e classifica il patrimonio culturale; • usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi e per individuare successioni, durate e periodizzazioni; • organizza le informazioni e le conoscenze, individuando temi e usando indicatori e quadri di civiltà; • individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e le espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate; • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico al mondo antico; • comprende testi storici individuando le loro caratteristiche distintive: periodizzazione, narrazione, ricostruzione e i processi di trasformazione; • riconosce e usa carte geo-storiche; • produce ed espone testi storici semplici utilizzando grafismi, schemi, mappe; • (Cittadinanza e Costituzione) mostra sensibilità, apprezzamento per il patrimonio artistico e ne riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto; • prende gradualmente consapevolezza che tutti i bambini, in ogni parte del mondo, hanno diritto a una vita dignitosa e pacifica; • attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; • sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli; • distingue i diritti e i doveri sentendosi impegnato a esercitare gli uni e gli altri, con particolare riferimento al diritto all'istruzione. • Prende gradualmente coscienza che le persone e i popoli sono portatori di culture da conoscere e apprezzare. | | |
| | NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e rielaborare informazioni da fonti diverse. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. | <ul style="list-style-type: none"> • La civiltà micenea. • La civiltà greca: • la Grecia antica, caratteristiche geografiche, politiche e sociali. | |

| | | |
|--|--|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte geo-storiche e localizzare le civiltà studiate. • Usare cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. | <ul style="list-style-type: none"> • La Grecia in età classica: le poleis-differenze e identità culturale. • Le colonie della Magna Grecia: la contaminazione culturale • Forme della cultura greca: arte, letteratura e teatro |
| STRUMENTI CONCETTUALI | <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e confrontarlo a quelli di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. | <ul style="list-style-type: none"> • I Persiani. • I Macedoni. Alessandro Magno. I Regni Ellenistici. |
| PRODUZIONE SCRITTA E ORALE | <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti archeologici e consultare testi di genere diverso. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando anche risorse digitali. • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. | <ul style="list-style-type: none"> • I popoli italici e la civiltà etrusca • La civiltà romana Le origini di Roma e i rapporti tra Etruschi e Romani • L'organizzazione politica e sociale. • Roma repubblicana – L'organizzazione politico- sociale, la vita quotidiana e la cultura. • Roma imperiale- L'età augustea. • La crisi dell'Impero romano: cause economiche, sociali e culturali |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, apprezzare, rispettare e tutelare il patrimonio storico- artistico, a partire da quello presente nel proprio territorio. • Conoscere Enti e Associazioni impegnate nella tutela del patrimonio artistico e ambientale e apprezzarne l'impegno. • Conoscere i diritti fondamentali dei bambini e individuare i doveri corrispondenti. Analizzare e valutare storie di diritti negati. • Conoscere le ragioni che spingono tante persone a lasciare i loro Paesi. • Cogliere e condividere le motivazioni della Giornata della Memoria. | <ul style="list-style-type: none"> • I beni artistici del territorio. I siti archeologici, i musei, i monumenti. • L'art. 9 della Costituzione. • I caschi blu della cultura. • Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. (20 novembre).. • Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) • La Giornata della Memoria (27 gennaio) – Legge 20 luglio 2000, n. 211. • La giornata della diversità culturale (21 maggio). |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Mostrare apprezzamento informato riguardo alle diversità culturali e percepire la ricchezza delle diversità culturali. | |
| METODOLOGIA: | Uso del metodo della ricerca storica, lettura e analisi di fonti di vario tipo; lettura analitica di testi diversi, di carte geo-storiche; conversazioni; uso di Internet per reperire informazioni e immagini, vedere filmati, visitare musei; produzione di ipertesti; realizzazione di tabelle, di mappe concettuali, di “quadri di civiltà”, di schemi di sintesi, di rappresentazioni temporali; produzione di elaborati grafici e scritti; visita a siti archeologici, musei, archivi; attività a coppie e in gruppo (apprendimento cooperativo); | |
| STRUMENTI VALUTATIVI: | Completamento di schede predisposte, di cloze; esposizione orale, produzione di elaborati grafici e scritti, di rappresentazioni temporali, questionari a risposta aperta e chiusa (vero falso, a scelta multipla). Esecuzione di compiti di realtà. | |

| DISCIPLINA:GEOGRAFIA | | CLASSE:PRIMA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante. • Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, • Progetta percorsi | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare gli organizzatori spazio-temporali • Muoversi nello spazio usando gli organizzatori spaziali. • Orientarsi in uno spazio strutturato | Gli indicatori topologici |
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare percorsi con semplici rappresentazioni. • leggere percorsi • rappresentare se stessi e gli oggetti da prospettive diverse • rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale | Mappe, percorsi |
| PAESAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso la percezione e l'osservazione diretta | Analisi del territorio locale |
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> • Intuire il significato di spazio. • Riconoscere e rispettare gli elementi funzionali di un ambiente privato: la casa • Riconoscere e rispettare gli elementi funzionali di un ambiente pubblico: la scuola | Lo spazio pubblico e privato La casa: gli arredi, gli spazi e le loro funzioni La scuola: gli arredi, gli spazi e le loro funzioni |
| METODOLOGIA: | Problematizzazione, esplorazione ed osservazione diretta di spazi vissuti, osservazione indiretta attraverso fotografie, conversazioni; rappresentazioni grafiche e verbalizzazioni con le utilizzazioni di indicatori topologici, giochi motori individuali e a gruppo, realizzazioni di semplici rappresentazioni cartografiche(piante, mappe);esecuzioni di percorsi | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | Prove scritte/grafiche: completamento di schede predisposte, rappresentazioni grafiche, prove orali, prove pratiche: esecuzioni di percorsi. | |

| DISCIPLINA: GEOGRAFIA | CLASSE: SECONDA | |
|---|--|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legati da rapporti di interdipendenza. • Si orienta nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici e mappe mentali di spazi noti. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta e da rappresentazioni grafiche (cartografia e immagini) del territorio conosciuto. • Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. • Riconoscere le principali caratteristiche antro-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici. <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa curiosità, interesse, sensibilità verso la natura, quali presupposto per un rispetto consapevole. • Prende consapevolezza che le strutture e i servizi pubblici devono essere fruiti rispettando regole sociali stabilite. • Prende consapevolezza che la sicurezza in strada in qualità di pedone presuppone la pratica di regole definite. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare elementi all'interno di un semplice reticolo. • Localizzare punti su una mappa ricorrendo al sistema delle coordinate. • Orientarsi in una mappa urbana. | <ul style="list-style-type: none"> • Binomi locativi. • Reticolo e coordinate cartografiche. • Tipologia e caratteristiche delle strade urbane. |
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere rappresentazioni grafiche in pianta. • Rappresentare oggetti in pianta cambiando le dimensioni. • Formulare ipotesi di trasformazione dello spazio. • Rappresentare in pianta uno spazio organizzato. • Rappresentare cartograficamente un percorso. • Definire la posizione di elementi in uno spazio rappresentato. | <ul style="list-style-type: none"> • Riduzioni e ingrandimenti. • Simboli e legenda. • La pianta dell'aula, della scuola. • Simbologia cartografica. • Elementi cartografici. • Le strade intorno alla scuola. • Il reticolo (riga, colonna, cella) e le coordinate cartografiche. |

| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| PAESAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare gli elementi fisici e antropici nel territorio. • Analizzare un paesaggio per coglierne le trasformazioni operate dall'uomo. | <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio (mare, pianura, collina e montagna) • La città: il quartiere (spazi, funzioni, punti di riferimento, organizzazione) |
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche strutturali e funzionali degli spazi. • Discriminare elementi fissi e mobili presenti in uno spazio/ambiente noto. • Distingue gli edifici pubblici da quelli privati. | <ul style="list-style-type: none"> • Ambienti, arredi e relative funzioni. • Strutture fisse e arredi di uno spazio/ambiente. Funzioni d'uso. • Edifici pubblici e privati |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza degli alberi per la vita. • Comprendere il valore della natura e l'esigenza di salvarla. • Contribuire a definire comportamenti rispettosi verso la natura. • Individuare cartelli di divieto e di permesso affissi nei luoghi pubblici. • Definire collettivamente regole per la fruizione di strutture e luoghi pubblici. • Contribuire a definire regole da praticare in qualità di pedone i per la propria e altrui sicurezza. | <ul style="list-style-type: none"> • Festa degli alberi (21 novembre). • Il rispetto- Gli ambienti naturali. • Regole di comportamento nei luoghi pubblici (scuola- giardini – biblioteca...). • La prudenza per la sicurezza nelle strade. |
| METODOLOGIA | <p>Osservazione diretta degli spazi oggetto di studio e indiretta tramite foto o filmati reperiti tramite la rete internet; esplorazione guidata, rappresentazioni grafiche bidimensionali e tridimensionali (plastici) e cartografiche, descrizione orale e scritta; Brainstorming, formulazione di ipotesi e verifica delle stesse mediante la ricerca della documentazione necessaria; conversazione e lettura analitica di immagini; attività individuale e di gruppo; svolgimento di indagini, tabulazione dei dati raccolti mediante tabelle, istogrammi, produzione di schemi di sintesi, mappe concettuali e di cartelloni riepilogativi.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Osservazioni sistematiche; colloqui orali; completamento di schede predisposte, di cloze; questionari a scelta multipla, o vero/ falso; produzione di elaborati grafici e cartografici.</p> | |

| DISCIPLINA: GEOGRAFIA | | CLASSE: TERZA |
|---|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici e analizzare i principali caratteri fisici del territorio. • si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e strumenti tecnologici • ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta e da fonti fotografiche e artistico-letterarie; • riconosce nei vari paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari ambienti. • riconosce, nei vari paesaggi, gli elementi fisici e antropici, le loro funzioni e interconnessioni, gli interventi positivi e negativi per opera dell'uomo. • prende gradualmente consapevolezza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità e che la Terra ha i suoi diritti che ognuno ha il dovere di rispettare.(Cittadinanza e Costituzione) | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi usando punti di riferimento. | <ul style="list-style-type: none"> • L'orientamento nello spazio: il Sole, i punti cardinali, la bussola. |
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il territorio circostante con semplici schizzi e descriverlo. • Produrre, leggere e interpretare piante di spazi vicini. • Comprendere il rapporto tra realtà e rappresentazione geografica. | <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio, il lavoro del geografo e gli strumenti, i suoi collaboratori. • La rappresentazione di uno spazio (pianta , mappa), la simbologia convenzionale. • La carta geografica: fisica, politica, tematica |
| PAESAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcune trasformazioni apportate al paesaggio per opera di agenti naturali e per l'intervento degli uomini. • Individuare e classificare gli elementi che caratterizzano il paesaggio e le differenti trasformazioni che lo hanno modificato. • Conoscere i problemi dei rilievi e riflettere sugli svantaggi delle trasformazioni antropiche. (Ed. ambientale – Cittadinanza e Costituzione) • Descrivere e confrontare le caratteristiche di paesaggi diversi. • Conoscere i problemi delle acque e riflettere sugli svantaggi delle trasformazioni antropiche.(Ed. ambientale-Cittadinanza e Costituzione) | <ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio come sistema evolutivo e dinamico • I rilievi: la morfologia e l'origine delle montagne e delle colline; flora, fauna e attività umane. • Le pianure: origine e trasformazioni nel tempo. • Il disboscamento: frane, valanghe... possibili rimedi • I paesaggi fluviali, lacustri e costieri. • Cause dell' inquinamento delle acque e possibili rimedi |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e spiegare le relazioni tra risorse ed elementi osservati. • Conoscere processi attivati dagli uomini nelle loro relazioni con le risorse naturali. • Riconoscere le forme e le strutture principali di una città, individuare opportunità, problemi e proporre soluzioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra risorse e attività umane. • Le trasformazioni dell'agricoltura, il paesaggio rurale come risorsa turistica. • Gli elementi e le zone funzionali, i servizi, le attività e i problemi (smaltimento dei rifiuti, inquinamento, raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio)- (Cittadinanza e costituzione) |
| METODOLOGIA: | Brainstorming, osservazione diretta mediante visite guidate finalizzate all'esplorazione degli spazi oggetto di studio; osservazione indiretta mediante foto; conversazione e lettura analitica di immagini; giochi finalizzati; produzione di tabelle e schemi di sintesi, di rappresentazioni iconiche e grafiche di sintesi, di testi informativi, di rappresentazioni cartografiche con simboli convenzionali; esecuzione e descrizione di percorsi effettuati anche con il supporto di Google Maps; attività individuali e di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Osservazioni sistematiche; colloqui orali; completamento: di schede predisposte, questionari a risposta aperta o chiusa (vero/falso, a scelta multipla), completamento di cloze; produzione di testi informativi, descrittivi, di rappresentazioni grafiche, cartografiche; situazioni di compito per verifiche di gruppo. | |
| TEAM DOCENTI | RITA GULINO- MARIA ROSARIA OCCHIPINTI | |

| DISCIPLINA: GEOGRAFIA | | CLASSE: QUARTA |
|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE IV | <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. • Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. • Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici (fiumi, colline, laghi, monti, pianure, ecc.). • Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche che distinguono i vari strumenti di rappresentazione del territorio . • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole . • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole . • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati, documenti, fotografie, ecc). | <ul style="list-style-type: none"> • Cos’è la Geografia. • L’orientamento e gli strumenti per orientarsi. • I meridiani e i paralleli. • La latitudine e la longitudine. |
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’ | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere una carta geografica fisica e interpretare i suoi simboli . • Leggere carte tematiche e carte topografiche . • Comprendere il significato di scala di riduzione . • Leggere e interpretare semplici dati organizzati in grafici e tabelle. • Distinguere i principali paesaggi italiani e saperli localizzare sulla carta geografica. • localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche . • localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo . • Conoscere i fattori che influenzano il clima. | <ul style="list-style-type: none"> • Le carte geografiche. • La riduzione in scala. • Il reticolo geografico. • Com’è fatta la terra. • Le fasce climatiche. |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| PAESAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che contraddistinguono il clima: temperatura, distanza dal mare, altitudine, presenza di rilievi. • Saper distinguere le differenze tra i vari climi presenti in Italia. • Riconoscere i principali aspetti morfologici dei vari paesaggi italiani: montagne, colline, pianure, fiumi, laghi ecc. | <p>Le fasce climatiche e i loro paesaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il clima in Italia e in Europa. • Tanti climi, tanti ambienti • L'Italia: aspetto fisico, clima, attività. • Le Alpi e gli Appennini. • I vulcani in Italia. • I rilievi in Italia e nel mondo. • Le colline. • Le pianure. • Le coste. • I fiumi e i laghi. |
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socio-culturale) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano • Comprendere le relazioni tra i vari territori e le attività presenti su di essi • Conoscere e localizzare le principali città italiane . • Conosce e valorizza il patrimonio culturale con i suoi segni leggibili sul territorio . | <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro in Italia rispetto ai paesaggi. • Il settore primario. • Il settore secondario. • Il settore terziario. |
| METODOLOGIA: | <ul style="list-style-type: none"> • Metodo induttivo, partendo dall'osservazione per stimolare la riflessione e il senso critico; • metodo deduttivo, dal generale al particolare all'applicazione delle regole; • uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione; • ricerca sul campo anche attraverso visite d'istruzione; • organizzazione del lavoro individuale per sviluppare le proprie capacità • organizzazione del lavoro in piccoli gruppi per la socializzazione e la cooperazione • dell'apprendimento; • Produzione di grafici, tabelle, cartelloni murali ecc. <p>Metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <p>Il controllo delle conoscenze avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali (conversazioni guidate, esposizioni, domande); • Prove scritte (completamento di grafici, tabelle, schede strutturate, test a risposta multipla) | |

| DISCIPLINA: GEOGRAFIA | | CLASSE: QUINTA |
|---|--|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; • utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; • ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta e da fonti cartografiche, fotografiche e artistico-letterarie anche mediante l'uso delle tecnologie digitali; • si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza; • individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i paesaggi europei e di altri continenti; • prende gradualmente consapevolezza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità e che la Terra ha i suoi diritti che ognuno ha il dovere di rispettare.(Cittadinanza e Costituzione) | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte geografiche avvalendosi dei punti cardinali e delle coordinate geografiche. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, europeo e ai diversi continenti. | <ul style="list-style-type: none"> • La posizione e la rappresentazione dell'Italia • Latitudine e longitudine |
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, tematiche, grafici e immagini. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le sue regioni fisiche, storiche, amministrative. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo | <ul style="list-style-type: none"> • Le rappresentazioni cartografiche dell'Italia. • Gli elementi costitutivi della cartografia. • Regione fisica. Regione amministrativa . • I continenti. L'Europa. |
| PAESAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita possibili. • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando analogie, differenze ed elementi di particolare valore ambientale e culturale. | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse economiche del territorio italiano. Relazioni tra ambiente e attività umane. • I settori produttivi. Popolazione e densità, società e territorio. • Le regioni insulari e meridionali dell'Italia (Sicilia e Sardegna; Calabria, Basilicata, Puglia, Campania): |

| | | |
|---------------------------------------|---|--|
| | | <p>isole minori e arcipelaghi, coste, fenomeni vulcanici e tellurici , territorio , turismo balneare e archeologico, beni artistici risorse e problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regioni del l'Italia centrale (Molise, Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, Toscana): rapporto tra aspetti morfologici e attività • Le regioni dell'Italia settentrionale: • - Veneto ed Emilia-Romagna: un'economia fra mare e pianura. • Le regioni a statuto speciale del Nord(Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta). • -Le regioni del triangolo industriale: vantaggi e svantaggi legati allo sviluppo economico e urbano. |
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa,..) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, Individuando rapporti di interconnessione tra elementi fisici e antropici. • Individuare problemi legati alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e analizzare iniziative e soluzioni adottate. | <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU: gli organi principali e le agenzie internazionali. L' economia mondiale . • L'Unione Europea , la sua storia e le sue funzioni. Le istituzioni e i simboli dell'UE. • Lo Stato italiano: i confini naturali e politici; gli organi di governo, le regioni a statuto speciale. Gli Stati nello Stato. Le autonomie locali. • Citt. e Cost.: La Costituzione e la sua storia. I Principi Fondamentali; i diritti e i doveri. L'ordinamento della Repubblica. • I diversi problemi di sviluppo del Nord del Sud del mondo; il problema dell'acqua a livello planetario. • Particolari aspetti paesaggistici, antropici, culturali, folkloristici delle Regioni italiane . |
| METODOLOGIA | Brainstorming, osservazione diretta mediante visite guidate finalizzate all'esplorazione degli spazi oggetto di studio; osservazione indiretta mediante foto; conversazione e lettura analitica di immagini; ; produzione di tabelle e schemi di sintesi, di rappresentazioni iconiche e grafiche di sintesi, di testi informativi, di rappresentazioni cartografiche con simboli convenzionali; attività individuali e di gruppo. | |
| STRUMENTI VALUTATIVI | Osservazioni sistematiche; colloqui orali; completamento: di schede predisposte, questionari a risposta aperta o chiusa (vero/falso, a scelta multipla), completamento di cloze; produzione di testi informativi, descrittivi, di rappresentazioni grafiche, cartografiche. Esecuzione di compiti di realtà. | |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | | CLASSE: PRIMA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si avvicina al calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; • riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici; • riconosce forme del piano e dello spazio nell'ambiente circostante; • denomina e classifica semplici figure in base a caratteristiche geometriche percepite; • rappresenta semplici situazioni di relazione e classifica oggetti in base a uno o più attributi; • partendo da semplici indagini realizzate all'interno del contesto classe, ricava informazioni per costruire semplici tabelle o grafici; • intuisce semplici situazioni di incertezza; • riconosce semplici situazioni problematiche, le rappresenta graficamente e riflette sul procedimento risolutivo cominciando a intuire che possono esistere più soluzioni a uno stesso problema; • intuisce che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare la filastrocca numerica con il conteggio di oggetti o eventi. • Confrontare numeri rappresentati con le mani, graficamente e in cifre. • Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo. • Confrontare numeri in base alle relazioni $>$, $<$, $=$. • Eseguire addizioni e sottrazioni. • Utilizzare strumenti e prime strategie di calcolo. • Intuire la relazione inversa tra addizione e sottrazione. • Conoscere coppie complementari rispetto a 10. • Contare in senso progressivo e regressivo da 0 a 20. • Comprendere il valore posizionale della decina. • Conoscere l'uso del denaro con riferimento a banconote e monete. • Utilizzare e descrivere verbalmente strategie di calcolo. | <ul style="list-style-type: none"> • Il numero nel suo aspetto ordinale, cardinale e come misura. • I numeri da 0 a 10. • L'addizione e la sottrazione come sua operazione inversa. • Numeri di due cifre. • Valore posizionale delle cifre in base 10. • L'euro (esclusi i centesimi). • Tecniche per sommare e sottrarre. | |
| SPAZIO E FIGURE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare posizioni nello spazio grafico. • Descrivere percorsi. • Riconoscere e denominare le più comuni figure geometriche piane. | <ul style="list-style-type: none"> • I concetti topologici • Percorsi e loro rappresentazione. • Principali figure piane. | |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| PORSI E RISOLVERE PROBLEMI | <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici problemi a struttura additiva (caso diretto e inverso). • Argomentare le proprie idee, confrontandosi con il punto di vista degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> • Il testo di problemi e il procedimento risolutivo. |
| RELAZIONI, DATI E PREVISIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire classificazioni. • Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni. • Conoscere il significato di certo, possibile e impossibile. | <ul style="list-style-type: none"> • Insiemi, sottoinsiemi, quantificatori • Tabelle a doppia entrata. Grafici a mattoncini. • Certo, possibile, impossibile. |
| METODOLOGIA | <p>La disciplina sarà sempre presentata e supportata con attività manipolative, uso di materiale informale e strutturato (BAM, abaco), giochi con le conte, conta di passi, passi avanti e indietro sulla via dei numeri, percorsi liberi e guidati, costruzione di figure geometriche con carta e forbici, costruzione di uno strumento arbitrario di misura, uso di sussidi didattici, giochi pertinenti, esercitazioni concreti, disegni.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>L'alunno esegue esercizi scritti e orali, riconosce, spiega, completa, risolve, disegna, ... raggruppa e colora su comando dato schede predisposte, schede da completare, colloca su richiesta, esercitazioni pratiche, conversazioni, osservazioni in itinere e finali.</p> | |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | | CLASSE: SECONDA |
|---|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA | <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare i numeri per contare,confrontare,ordinare,calcolare, per iscritto e mentalmente. • Saper rappresentare e risolvere situazioni problematiche riconoscendo che possono esistere più soluzioni a uno stesso problema. • Saper effettuare misure,riconoscere e disegnare figure geometriche. • Saper costruire ragionamenti,representare relazioni e dati. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| I NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il valore posizionale delle cifre nel sistema decimale. • Conoscere i numeri da 0a99,ordinarli e confrontarli,individuare operatori e completare successioni numeriche. • Effettuare e registrare raggruppamenti del secondo ordine in base 10.conoscere e operare con i numeri oltre il100 • Operare con l'addizione e la sottrazione. • Padroneggiare strategie di calcolo veloce. • Comprendere e applicare la procedura per eseguire addizioni e sottrazioni in colonna senza il cambio e con il cambio • Cogliere la relazione tra addizione e sottrazione • Operare con la moltiplicazione. • Acquisire e memorizzare le tabelline • Comprendere e applicare la procedura per eseguire moltiplicazioni in colonna senza il cambio e con il cambio. • Comprendere il concetto di divisione e saperla eseguire in riga e in colonna. • Comprendere il significato di pari e dispari. • Cogliere la relazione tra moltiplicazione e divisione. | <ul style="list-style-type: none"> • Decine e unità,i numeri da 0a20,precedente e successivo,le catene numeriche,dal minore al maggiore e viceversa,i simboli $>=<$,i numeri da 20°99,i numeri rappresentati sull'abaco,i numeri in lettere,scomposizioni e composizioni,ordini e confronti,raggruppamenti per10 ,il centinaio,i termini dell'addizione,proprietà commutativa,associativa e dissociativa,addizioni in riga e in colonna senza cambio e con il cambio,la prova dell'addizione,i termini della sottrazione,la sottrazione in riga e in colonna con e senza prestito, la prova della sottrazione, addizioni e sottrazioni: operazioni inverse. Gli schieramenti, l'addizione ripetuta, e tabelline del 2 del3,ecc...,il doppio, il triplo, il quadruplo, i termini della moltiplicazione, moltiplicazioni in riga e in colonna con e senza riporto. Distribuire e raggruppare: divisione, i termini della divisione, divisioni esatte e con il resto,pari e dispari,la metà ,la terza parte, la quarta parte. Moltiplicazioni e divisioni: operazioni inverse. |
| PROBLEMI | <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di vita quotidiana che per la risoluzione richiedono una operazione |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare schematizzazioni per rappresentare la soluzione di un problema. | (add./sottr./multipl./divis.), problemi che seguono istruzioni del diagramma di flusso, risoluzione di problemi con dati utili nascosti, inutili, mancanti |
| SPAZIO E FIGURE | <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio. • Individuare regioni. • Riconoscere figure geometriche. • Eseguire percorsi graficamente. • Individuare e produrre figure simmetriche. • Acquisire il concetto di linea. • Realizzare trasformazioni. • Misurare lunghezze, capacità e pesi con unità di misura non convenzionali. | <ul style="list-style-type: none"> • I termini :in basso, in alto, a destra, a sinistra...rispetto a se stesso e con punto di riferimento diverso da se stesso, individuazione su una mappa e su un reticolo delle coordinate di un punto, lettura di un percorso, linee semplici e intrecciate, aperte e chiuse, confini e regioni, linee curve erette, spezzate e miste, la posizione delle linee: orizzontale, verticale, obliqua, figure solide e figure piane, i poligoni, gli elementi di un poligono, i triangoli e i quadrilateri, figure simmetriche, a simmetria di una figura data rispetto ad un asse esterno, ingrandimenti e rimpicciolimenti di disegni su reticoli diversi e rilevazione delle invarianze. confronto di unità di misura arbitrarie per misurare lunghezze, pesi e capacità. |
| RELAZIONI, DATI E PREVISIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i quantificatori. • Classificare in base a un attributo o a più attributi. • Costruire procedimenti e algoritmi. • Compiere semplici rilevamenti statistici. • Costruire le coppie ordinate del prodotto cartesiano. • Usare correttamente espressioni probabilistiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione del valore di verità ad un enunciato logico, lettura di informazioni per individuare se un elemento appartiene o no ad un insieme, intersezione di due insiemi, ordine in sequenza di azioni in un diagramma di flusso, lettura di istogrammi, uso corretto delle espressioni: possibile, impossibile e certo, ... previsioni in situazioni problematiche. |
| METODOLOGIA: | Uso materiali strutturato e non, percorsi liberi e guidati, attività manipolativa, esercitazioni pratiche, costruzioni di figure geometriche con carta e forbici, costruzione di strumenti arbitrari di misura, uso di sussidi didattici, giochi pertinenti, esercitazioni concrete, risoluzione collettiva di situazioni problematiche, lavoro di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA: | <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte da completare, • problemi aperti e definiti, • disegni, rappresentazioni grafiche, • operazioni, esercitazioni pratiche, | <ul style="list-style-type: none"> • esercizi scritti e orali, • tabelle, numerazioni, • conversazioni e osservazioni sistematiche. |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | | CLASSE: TERZA |
|---|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali • Usa i numeri per contare, confrontare, ordinare, calcolare • Rappresenta e risolve situazioni problematiche • Denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni: tabelle e grafici • Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, rappresenta relazioni • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il valore posizionale delle cifre nel sistema decimale • Conoscere i numeri da 0 a 999 • Effettuare cambi in base 10 • Ordinare e confrontare i numeri fino a 999 • Conoscere i numeri da 0 a 9 999 • Ordinare e confrontare i numeri fino a 9 999 • Operare con l'addizione e la sottrazione in situazioni problematiche • Intuire e saper usare le proprietà dell'addizione e della sottrazione • Comprendere e applicare la procedura per eseguire addizioni e sottrazioni in colonna senza il cambio e con il cambio • Individuare il risultato di un'operazione attraverso approssimazioni • Operare con la moltiplicazione in situazioni problematiche • Memorizzare le tabelline • Intuire e saper usare le proprietà della moltiplicazione • Comprendere e applicare la procedura per eseguire moltiplicazioni in colonna con e senza cambio | <p>Il sistema decimale – il valore posizionale – il cambio – i simboli u, da, ha, k – la relazione di potenza $<$, $>$, $=$ - l'ordine crescente e decrescente – precedente e successivo – scomposizione e composizioni – struttura e valore del migliaio – i numeri oltre il migliaio – l'arrotondamento – l'addizione – i termini dell'addizione – la proprietà commutativa – la prova dell'addizione – la proprietà associativa e dissociativa – l'addizione con più riporti – la sottrazione – i termini della sottrazione – la proprietà invariantiva della sottrazione – le parti della sottrazione: resto, differenza, parte complementare – la regola della complementarietà per eseguire la prova della sottrazione – la sottrazione con più prestiti - operazioni approssimate – addizioni e sottrazioni: operazioni inverse – la moltiplicazione – le tabelline – i termini della moltiplicazione – la proprietà commutativa, associativa e distributiva della moltiplicazione – la moltiplicazione in colonna con una cifra al moltiplicatore – la moltiplicazione in colonna con uno o più riporti – la moltiplicazione in colonna con due cifre al</p> |

| | | |
|--------------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Operare con la divisione in situazioni problematiche • Intuire e saper usare le proprietà della divisione • Comprendere e applicare la procedura per eseguire divisioni in colonna con e senza il cambio • Scoprire l'unità frazionaria su grandezze e quantità • Rappresentare e scrivere la frazione di una grandezza o di una quantità • Trovare la frazione complementare a una data • Conoscere le frazioni decimali | <p>moltiplicatore – la prova della moltiplicazione - moltiplicare x 10/100/1000 – doppio, triplo, quadruplo – la divisione – i termini della divisione – la divisione di ripartizione – la divisione di contenezza – la proprietà invariante della divisione – la divisione in colonna con una cifra al divisore – la divisione in colonna con la prima cifra del dividendo minore del divisore – moltiplicazione e divisione: operazioni inverse – la prova della divisione – dividere per 10/100/1000 – la metà, un terzo, un quarto – numeri ordinali e cardinali – concetto di frazione – le frazioni – un intero in parti uguali – gli elementi di una frazione – l'unità frazionaria – trovare in un intero la frazione data – disegna la frazione data - “quantità di oggetti” da frazionare – la frazione di un numero.</p> |
| PROBLEMI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il contesto di un problema • Cercare soluzioni in situazioni problematiche concrete • Comprendere un problema aritmetico • Saper risolvere un problema • Saper formulare il testo di un problema | <p>Analisi della situazione problematica – ricerca di dati e domande – strategie risolutive di situazioni problematiche – problemi aritmetici con una o due operazioni – problemi con dati nascosti, mancanti o inutili -</p> |
| MISURA, SPAZIO E FIGURE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare unità di misura convenzionali di lunghezza, peso, capacità, tempo • Acquisire il concetto di peso lordo, peso netto, tara • Risolvere problemi con le misure • Riconoscere e descrivere figure geometriche solide • Riconoscere figure geometriche piane • Riconoscere le linee • Acquisire il concetto di angolo • Classificare i poligoni • Acquisire i concetti di perimetro, area, volume • Individuare e produrre simmetrie | <p>Il reticolo cartesiano – le coordinate – i percorsi – le posizioni – la simmetria – le figure simmetriche – le figure solide – gli elementi del solido – i nomi dei solidi – dalla figura solida alla figura geometrica piana – gli elementi della figura piana – la forma delle linee – la posizione delle linee – rette, semirette, segmenti – la posizione delle rette fra loro – angoli e cambi di direzione – angoli e rotazioni – gli elementi dell'angolo – angoli retti, acuti, ottusi – i poligoni – il perimetro – l'equiestensione: l'area – lo spazio: il volume – le misure di lunghezza, peso, capacità – peso</p> |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| | | loro, peso netto, tara – problemi inerenti – le equivalenze – dal costo totale al costo unitario – dal costo unitario al costo totale |
| RELAZIONI, DATI E PREVISIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e stabilire relazioni con diagrammi, schemi e tabelle. • Scomporre un processo in passi sequenziali • Saper classificare • Saper applicare strumenti statistici • Conoscere espressioni probabilistiche | Le relazioni – i quantificatori – l'insieme di Venn – il sottoinsieme – l'intersezione – i connettivi E, O, NON – svolgere un'indagine – raccogliere e rappresentare i dati – la moda – la probabilità |
| METODOLOGIA | Uso di materiale strutturato (BAM e abaco) e non, attività manipolativa, esercitazioni pratiche, costruzione di figure geometriche con carta e forbici, solidi di uso quotidiano, costruzione di strumenti di misura, misurazioni pratiche, uso di sussidi didattici, uso corretto di riga, squadra, compasso, goniometro, giochi pertinenti, esercitazioni concrete, risoluzione collettiva di situazioni problematiche, lavoro di gruppo | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | L'alunno esegue, riconosce, spiega, completa, risolve, disegna, ... gli esercizi attinenti ad ogni obiettivo di apprendimento. I test saranno: schede predisposte, schede da completare, problemi, operazioni, calcoli, esercitazioni pratiche, esercizi scritti e orali, tabelle, numerazioni, disegni, insiemi. Conversazioni, osservazioni sistematiche in itinere e finali. | |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | | CLASSE: QUARTA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <p>L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro); • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; • legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; • riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il numero nei suoi vari aspetti (Comp.1) • Conoscere il sistema di numerazione (Comp.1 - 5) • Conoscere le quattro operazioni (Comp.1) • Acquisire tecniche di calcolo orale e scritto (Comp.1) | <ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali entro le centinaia di migliaia. • Valore posizionale delle cifre. • Tabelline. • Le tecniche di calcolo relative alle quattro operazioni, utilizzando le principali proprietà. • Moltiplicazioni per 10, 100, 1000. • Frazioni di un numero. • Frazioni decimali. • Rappresentazione numerica delle frazioni decimali. • Le quattro operazioni con i decimali. |
| PROBLEMI | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare procedure logiche per risolvere situazioni problematiche (Comp.1-5-6-7) | <ul style="list-style-type: none"> • Situazioni problematiche in ambiti diversi, • Analisi di un testo di un problema per rilevare i dati espliciti, quelli nascosti e le domande. • Procedure di soluzione con o senza rappresentazioni • Scelta di operazioni adatte. • Situazioni problematiche con più operazioni, con le frazioni, con le misure. • Formulare il testo di una situazione problematica coerente partendo da diagrammi e operazioni. • Relazione tra spesa, ricavo e guadagno • Relazione tra peso lordo, peso netto e tara |

| | | |
|---|--|--|
| SPAZIO E FIGURE | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di alcuni poligoni (Comp.3) • Denominare e disegnare le principali figure piane (Comp.3) • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. (Comp.4) • Confrontare angoli usando strumenti. (Comp.4) • Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule.(Comp3-4-7) | <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di: linea, retta, angolo... • Figure piane in poligoni e non. • Classificazione di figure piane in base al numero dei lati e degli angoli. • Concetto di isoperimetria e equiestensione. • Quadrilateri. • Triangoli. • Figure ruotate. • Figure simmetriche. • Classificazione degli angoli in base all'ampiezza. • Perimetro e area di figure. |
| RELAZIONI, DATI E PREVISIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare i risultati di un'indagine statistica (Comp.1- 4-5-6) • Conoscere ed operare con grandezze e misure (Comp.3) • In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare qual è l'evento più probabile in una coppia di eventi. (Comp.6-7) | <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni • Relazioni. • Indagini. • Moda e Media. • La probabilità. • Unità di misura: lunghezza, capacità, peso/massa. • Conoscere le misure di valore. • Conoscere le misure di tempo. |
| METODOLOGIA | <p>Partire dall'esperienza degli alunni, dai bisogni, dalle conoscenze e dalle competenze già acquisite. Riflettere sull'uso delle operazioni. Lezioni frontali con l'interazione degli alunni e conseguenti esercitazioni in classe. Consolidamento individuale nelle ore extra scolastiche. Uso di materiale strutturato e non, attività manipolative, esercitazioni pratiche, costruzioni di figure geometriche con squadra, riga e goniometro, con carta e forbici; costruzione di strumenti di misura soggettivi e misurazioni di entità con le misure convenzionali, uso di sussidi didattici, uso corretto di riga, squadra, compasso, goniometro, giochi pertinenti, esercitazioni concrete, risoluzione collettiva di situazioni problematiche, lavori per gruppi di livelli.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Attività individuali in classe attinenti agli obiettivi di apprendimento trattati; schede strutturate da completare, esercitazioni pratiche, operazioni, problemi, tabelle, numerazioni, disegni, insiemi. Conversazioni, osservazioni sistematiche.</p> | |
| TEAM DOCENTI | <p>CASONE PIETRINA – MASSARI GIUSEPPA</p> | |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | | CLASSE: QUINTA |
|---|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <p>Conosce i numeri naturali, decimali, relativi e romani; Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, attraverso esperienze che gli fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Conosce le frazioni e le utilizza per descrivere situazioni quotidiane; legge, comprende e risolve problemi con le frazioni; legge e scrive i numeri decimali. Misura e valuta stime; si muove con sicurezza nel calcolo orale e scritto; riesce a risolvere i problemi. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; utilizza gli strumenti del disegno geometrico (riga e squadra). Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; descrive il procedimento seguito.</p> | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| I NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri anche molto grandi • Calcolare potenze di numeri naturali. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo la consapevolezza della notazione posizionale . • Confrontare e ordinare i numeri decimali, rappresentandoli sulla retta. • Conoscere, confrontare e posizionare sulla retta i numeri relativi. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. | <ul style="list-style-type: none"> • Numeri grandi e grandissimi, fino al miliardo. • Le potenze, le potenze del 10. • I numeri decimali, i numeri relativi e i numeri romani. |
| LE OPERAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le 4 operazioni con sicurezza • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; • Individuare multipli e divisori di un numero. | <ul style="list-style-type: none"> • Le 4 operazioni, le proprietà delle operazioni, operazioni con i numeri decimali; • I problemi con le 4 operazioni, moltiplicare e dividere per 10, 100 e 1000; • Le proprietà dello 0 e dell'1, criteri di divisibilità, numeri primi e composti, scomporre in fattori primi. |
| LE FRAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare frazioni e numeri decimali; • Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti; • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane . | <ul style="list-style-type: none"> • Le frazioni: frazioni complementari, proprie, improprie e apparenti; • Frazioni equivalenti; Confrontare le frazioni; Le frazioni decimali; I numeri decimali; |

| | | |
|----------------------------|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Dall'intero alla frazione e viceversa; • Le frazioni nei problemi; • La percentuale, l'aumento e lo sconto. |
| LE MISURE | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, pesi, ma anche monete e tempo per effettuare misure e stime ; • Passare da una unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario; • Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane . | <ul style="list-style-type: none"> • Le misure di lunghezza; • Le misure di capacità; • Le misure di peso; • Peso lordo, netto e tara; • Le misure di superficie; • L'euro; • La compravendita, la perdita; • Il tempo e durate; • Spazio, tempo velocità. |
| LA GEOMETRIA PIANA | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche; • Riprodurre un figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni; • Confrontare e misurare angoli; • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse; • Riprodurre in scala una figura assegnata; • Determinare il perimetro e l'area delle figure piane, utilizzando le più comuni formule ; • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali | <ul style="list-style-type: none"> • L'angolo, i poligoni, i triangoli, i quadrilateri; • Il perimetro, le isometrie, figure simili e figure a confronto; • L'area del rettangolo, del quadrato, del triangolo, del romboide, del rombo, del trapezio; • Il cerchio, la circonferenza; • Poligoni regolari e apotema; • L'area dei poligoni regolari; • L'area del cerchio. |
| LA GEOMETRIA SOLIDA | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri; • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni . • Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse ; • Riprodurre in scala una figura assegnata ; • Determinare volumi e aree di superficie di solidi ; • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. | <ul style="list-style-type: none"> • Le figure solide; • I poliedri; • Il volume. |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| I PROBLEMI | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i dati a disposizione per cercare strategie e procedure che portino alla risoluzione di problemi matematici . | <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i dati: lo schema a blocchi, le espressioni, il disegno nei problemi. |
| METODOLOGIA | <p>La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche. Utilizzare le informazioni più varie, abituando il bambino ad avvalersi di procedimenti diversi per arrivare ad uno stesso risultato. Si utilizzeranno materiali strutturati e non come ad esempio la striscia numerica, i disegni, schemi , diagrammi, schede appositamente preparate. Il metodo di lavoro si baserà principalmente su attività con l'utilizzo di schede operative di verifica e di preparazione attraverso: • lavoro di gruppo • lavoro a coppie • lavoro individuale . All'inizio dell'anno scolastico si ritiene opportuno svolgere una attenta ricognizione dello stato di preparazione dei singoli alunni in relazione alle esigenze del processo di apprendimento della matematica. Questo permetterà di intervenire sui singoli alunni, predisponendo un programma più idoneo.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Verifiche scritte e orali, attraverso la somministrazione di schede.</p> | |

| DISCIPLINA: SCIENZE | | CLASSE: PRIMA |
|---|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un atteggiamento di curiosità e di ricerca esplorativa • Riconosce diversi tipi di materiali • Distingue esseri viventi e cose non viventi • Riconosce e distingue animali domestici, frutti e piante e ne nomina le parti • Progetta, sperimenta e riflette provando a generalizzare | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche di oggetti e materiali • Cogliere le principali differenze tra i materiali | Oggetti di uso quotidiano |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli organi di senso • Usare i cinque sensi per esplorare il mondo circostante • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e dei non viventi • Riconoscere negli organismi viventi il bisogno di nutrirsi • Riconoscere le parti fondamentali di un animale o di una pianta | I cinque sensi Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi Gli animali e i vegetali Il cibo delle piante e degli animali Le caratteristiche degli animali Le caratteristiche di una pianta |
| L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare esseri viventi e non nel loro ambiente di vita • Attivare comportamenti adeguati per il benessere del proprio corpo | Osservazione degli ambienti di vita dei viventi e non viventi Corretta alimentazione |
| METODOLOGIA | Stimolare i bambini a curiosare nel mondo che li circonda, permettendo loro di sperimentare situazioni più o meno note, cominciando ad utilizzare il metodo scientifico: porsi domande, cercarne la risposta e trarre conclusioni; offrire la possibilità di esercitare le capacità percettive sul campo, soprattutto attraverso la manipolazione; incentivare le verbalizzazioni sulle varie esperienze, l'ascolto e il confronto fra compagni su ciò che ognuno ha capito; agganciare i nuovi contenuti a quanto già si conosce, anche attraverso attività di brainstorming; realizzare disegni, grafici e cartelloni di sintesi. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Prove scritte e grafiche, completamento di schede già predisposte; verbalizzazioni e classificazioni | |

| DISCIPLINA:SCIENZE | | CLASSE:SECONDA | |
|--|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA classe seconda | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni. • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante. • Riconoscere la diversità dei viventi. • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. • Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni,acquisendo i fondamentali principi di sicurezza. • Usare strumenti informatici coerentemente con le funzioni in situazioni significative di gioco. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta ,la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. • Seriare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà5. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legata ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc... | <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli oggetti e gli stati della materia. • Le caratteristiche dei solidi, dei liquidi e dei gas. • Gli stati fisici dell'acqua, il ciclo dell'acqua. l'aria e la composizione del suolo. | |
| L'UOMO E I VIVENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. | <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi del ciclo vitale. • Le piante e le sue parti. • Gli animali e la loro classificazione in base al nutrimento. | |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un manufatto secondo istruzioni fornite. • Individuare le parti di una macchina e le relative funzioni. • Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura. • Disegnare adoperando semplici programmi di grafica. • Accedere a internet per cercare informazioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Biglietti augurali o per feste a tema. • Oggetti di uso quotidiano (le forbici, le posate, la bicicletta...) • Software per la videoscrittura e per il disegno (word, paint) • La rete internet. | |
| METODOLOGIA | <p>Osservazione, esplorazione, manipolazione, esperimenti, ricerca di materiale, catalogazione, realizzazione di grafici e cartelloni, verbalizzazioni.</p> <p>Presentazione del foglio di lavoro e delle barre degli strumenti, esercizi per l'acquisizione di alcune funzioni di word e di paint, scrittura di semplici testi e produzione di disegni.</p> | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>verbalizzazioni, completamento di schede predisposte , classificazioni, testi scritti prove pratiche e grafiche, osservazioni sistematiche.</p> | | |

| DISCIPLINA: SCIENZE | | CLASSE: TERZA | |
|--|--|----------------------|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità, osserva, pone domande, fa ipotesi e le verifica • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze • Riconosce e descrive le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Progetta e realizza esperienze concrete ed operative • Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | | CONTENUTI |
| LA MATERIA I MATERIALI LE PIANTE GLI ANIMALI L'AMBIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione dello scienziato • Conoscere gli strumenti della ricerca scientifica • Comprendere le fasi del metodo sperimentale • Conoscere alcune caratteristiche della materia • Conoscere proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo • Riconoscere materiali naturali e artificiali • Individuare alcune proprietà dei materiali di uso comune • Individuare caratteristiche e funzioni delle piante • Osservare diverse forme di adattamento delle piante all'ambiente • Osservare e riconoscere la varietà di forme e comportamenti negli animali e classificarli • Individuare le relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente: ecosistemi e catene alimentari | | I fenomeni e la scienza – la scienza e i suoi esperti – il lavoro dello scienziato – gli strumenti dello scienziato – la materia e i suoi stati – i cambiamenti di stato dell'acqua – esperimenti con l'acqua – il ciclo continuo dell'acqua – l'utilità dell'acqua – l'uso corretto delle risorse idriche – la composizione dell'aria – esperimenti con l'aria – le proprietà del fuoco : utili e dannose – la composizione del suolo – esperimenti sulla stratificazione del suolo – i materiali: naturali e artificiali – esperimenti sulle proprietà dei materiali – funzioni e modalità del riciclo dei materiali – classificazione dei vegetali – la fotosintesi clorofilliana – esperimenti con le piante – le relazioni tra piante e ambiente – gli animali vertebrati – gli animali invertebrati – gli animali e il loro cibo – la catena alimentare – l'ecosistema – l'equilibrio biologico. |
| METODOLOGIA | Osservazione, esplorazione, manipolazione, esperimenti, ricerca di materiale, catalogazione, realizzazione di grafici e cartelloni, uso di piccoli oggetti domestici, verbalizzazioni. | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Verbalizzazioni, completamento di schede, questionari, classificazioni, testi scritti, prove grafiche, osservazioni sistematiche in itinere e finali | | |
| TEAM DOCENTI | IACHELLI CARMEN –RITA GULINO | | |

| DISCIPLINA: SCIENZE | | CLASSE: QUARTA | |
|---|---|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali ha atteggiamento di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il metodo scientifico: formulare delle ipotesi come probabili risposte ai fenomeni osservati verificandole, attraverso semplici esperimenti, per giungere a conclusioni universalmente condivise. Conoscere alcune proprietà fisiche della materia e la sua composizione; individuarne i cambiamenti di stato e le trasformazioni, utilizzando adeguati strumenti di indagine. Scoprire la relazione tra energia e materia: calore e temperatura, acqua e aria, atmosfera. Individuare le caratteristiche e le proprietà relative ad alcuni materiali liquidi, solidi e gassosi. | <ul style="list-style-type: none"> La varietà dei fenomeni studiate dalle scienze. Il metodo scientifico sperimentale. La materia: che cos'è, com'è fatta. Gli stati di aggregazione e i cambiamenti della materia. Le trasformazioni della materia: miscugli, soluzioni, sospensioni, reazioni. Il calore e la temperatura. L'acqua: la sua composizione, le sue proprietà e la sua importanza come risorsa. L'aria: la sua composizione, le sue proprietà e la sua importanza come risorsa. Il suolo: la sua composizione e le relative caratteristiche. | |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche e le strutture fondamentali degli esseri viventi. Osservare, analizzare e descrivere elementi della realtà circostante e operare classificazioni secondo criteri diversi. | <ul style="list-style-type: none"> I viventi: ciclo vitale e funzioni; le cellule. Struttura della cellula animale e della cellula vegetale. I cinque regni dei viventi. I funghi. Classificazione delle piante. Le parti della pianta; la fotosintesi clorofilliana; respirazione e riproduzione delle piante. | |

| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale. • Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente. | <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione degli animali: i gruppi degli invertebrati e dei vertebrati. • Il nutrimento, la respirazione, la riproduzione degli animali • Gli ecosistemi: le catene e le reti alimentari; l'equilibrio biologico; forme di adattamento all'ambiente. |
| METODOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Metodo induttivo, partendo dall'osservazione per stimolare la riflessione e il senso critico; • Metodo deduttivo, dal generale al particolare all'applicazione delle regole; • Uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione; • Ricerca sul campo anche attraverso uscite e visite d'istruzione; • Organizzazione del lavoro individuale per sviluppare le proprie capacità • Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi per la socializzazione e la cooperazione dell'apprendimento. <p>Metodologia e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale secondo le proprie attitudini.</p> | |
| STRUMENTI VALUTATIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali (conversazioni guidate, esposizioni, domande); • Prove scritte con schede strutturate e test a risposta multipla e/o aperta. • Esecuzione di compiti di realtà. | |

| DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI | | CLASSI QUINTE |
|---|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | Ha un approccio scientifico ai fenomeni, osserva lo svolgersi dei fatti, formula domande; Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Individua somiglianze e differenze. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati, ne riconosce e ne descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| LA MATERIA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della materia | <ul style="list-style-type: none"> • La struttura dell'atomo, le reazioni chimiche. |
| LE FORZE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il concetto di forza. | <ul style="list-style-type: none"> • La forza di gravità; • La forza magnetica; • La forza elettrica, conduttori e isolanti, la pila; • La forza elettromagnetica. |
| L'ENERGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e comprendere il concetto di energia | <ul style="list-style-type: none"> • I tipi di energia; • Le fonti di energia rinnovabili ed esauribili; • Vari tipi di inquinamento; • Il risparmio energetico. |
| LA CELLULA | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare modelli di struttura cellulare | <ul style="list-style-type: none"> • La cellula animale; • La cellula vegetale; • Il microscopio. |
| IL CORPO UMANO | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come un sistema complesso ; • Avere cura della propria salute . | <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema nervoso; • Gli organi di senso; • L'apparato scheletrico; • L'apparato muscolare; • L'apparato circolatorio; • Il sistema linfatico; • L'apparato respiratorio; • L'apparato digerente; • L'apparato escretore; • L'apparato riproduttore. |

| | |
|------------------------------|--|
| METODOLOGIA | L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi. Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi. Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire: • descrivere; • utilizzare/comprendere termini appropriati; • scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni; • problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi. Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Schede individuali, verifiche orali |

| DISCIPLINA: TECNOLOGIA | | CLASSE: PRIMA | |
|--|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli artefatti presenti in un contesto circoscritto • Mettere in relazione artefatti e bisogni • Analizzare un artefatto in base alle funzioni • Utilizzare il computer per semplici attività didattiche • Utilizzare il computer come ambiente di gioco e di scoperta funzionale all'apprendimento | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| I BISOGNI PRIMARI DELL'UOMO E I MANUFATTI, GLI OGGETTI, GLI STRUMENTI E LE MACCHINE CHE LI SODDISFANO | <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere, descrivere oggetti individuandone le differenze in base alla loro funzione. • Usare coerentemente oggetti e materiali. • Riconoscere i materiali negli oggetti di uso comune. • Conoscere ed utilizzare i comandi principali di mouse e tastiera per eseguire semplici attività. • Acquisire semplici procedure informatiche per accendere e spegnere il computer, aprire e chiudere un programma, inviare comandi. • Utilizzare un computer e la rete per leggere e interpretare codici simbolici, ricavare semplici informazioni e comunicare. | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici giochi interattivi. • Costruire piccoli artefatti con diversi materiali. • Analisi orale e scritta delle azioni di costruzione degli artefatti prodotti. • Rappresentazione grafica del computer e delle sue parti. • Disegnare vari paesaggi liberi o guidati • Usare giochi interattivi logico-matematici e linguistici. | |
| METODOLOGIA | <p>Le attività si svolgeranno in classe e nell'aula multimediale. Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione di oggetti e strumenti di uso comune.</p> <p>Attraverso la discussione si arriverà alla condivisione di regole che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati.</p> | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>La verifica sarà fatta in itinere, attraverso osservazioni occasionali o sistematiche e riguarderà la capacità di organizzare, ideare, progettare in gruppo. Si valuteranno non solo le competenze relative all'uso della macchina ma anche la capacità di collaborare in modo sereno e produttivo con i compagni nella progettazione del lavoro assegnato.</p> | | |

| DISCIPLINA: TECNOLOGIA | | CLASSE:SECONDA | |
|---|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse. . • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione , nonché il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili da etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Leggere e ricavare informazioni utili da etichette o guide d'uso. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, grafici,... | <ul style="list-style-type: none"> • La simmetria • Gli strumenti di Paint, e di Word • Le etichette alimentari e degli indumenti. • L'indagine: finalità, tabelle, grafici: ideogramma, istogramma | |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire informazioni. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | <ul style="list-style-type: none"> • La rete Internet: potenzialità e pericoli • Il plastico della casa e di paesaggi geografici • Il cappellino autunnale. • Il libro PUP-UP | |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e il funzionamento di alcuni strumenti di uso quotidiano. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Conoscere il processo di trasformazione di un rifiuto. | <ul style="list-style-type: none"> • L'ombrello: modelli, parti costitutive e funzioni • Il computer: parti costitutive (Hardware e Software) e funzioni. • La bicicletta: parti costitutive e funzioni. • Soggetti natalizi, maschere di carnevale, simboli pasquali, ... • Riciclaggio della carta- fasi di lavorazione. | |

| | |
|----------------------------------|---|
| METODOLOGIA | Osservazione, conversazioni, esperienze laboratoriali, uso del computer, della LIM, attività pratiche e manipolative, rappresentazioni grafiche, produzione di modellini, attività singole, a coppie, in gruppo,... |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Colloqui, completamento di schede predisposte, questionari a risposta chiusa, produzione di elaborati grafici e di manufatti. |

| DISCIPLINA: TECNOLOGIA | | CLASSE: TERZA | |
|---|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione , nonché il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili da etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | • CONTENUTI | |
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Reperire immagini a scopo documentativo. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi | <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti di misura: lunghezza, capacità, peso; l'uso della macchina fotografica. • La simmetria. • Paint, Word , Excel. • La rete Internet. • Guide turistiche, etichette alimentari. • Tabelle, grafici. | |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le corrispondenze tra un modello e la realtà. • Conoscere il processo di distribuzione della risorsa acqua nei centri urbani. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | <ul style="list-style-type: none"> • I fossili: realizzazione di un modello utilizzando materiali di uso comune. • L'acquedotto: schematizzazione del sistema di distribuzione dell'acqua nei centri abitati. • Riproduzione di utensili della preistoria: manufatti in argilla,.. | |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione di un alimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti natalizi e non. • Il processo tecnologico di trasformazione di una materia prima. | |

| | |
|------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Osservazione, lettura e analisi di testi, conversazioni, esperienze laboratoriali, uso del computer, della LIM, attività pratiche e manipolative, utilizzo degli strumenti pertinenti , rappresentazioni grafiche, produzione di modellini, attività singole, a coppie, in gruppo... |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Completamento di schede predisposte, questionari a risposta chiusa, produzione di elaborati multimediali (grafici, ipertesti...) e di manufatti. |
| TEAM DOCENTI | GULINO RITA-OCCHIPINTI MARIA ROSARIA |

| DISCIPLINA: TECNOLOGIA | | CLASSE:QUARTA |
|---|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. • Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. • Utilizzare i concetti di oggetto, strumento, utensili, macchina e il loro legame con il mondo della produzione . • Rispettare le regole di sicurezza nell'uso di strumenti che funzionano con le diverse forme di energia . | <ul style="list-style-type: none"> • Materie e materiali - I materiali naturali e artificiali. Le proprietà dei materiali. • Oggetti e loro funzioni. • Conoscenza delle varie parti che compongono un oggetto per comprenderne il funzionamento • La raccolta differenziata. • Gli strumenti usati in campo scientifico e non. • Il termometro e il barometro: funzioni e funzionamento. • Il funzionamento degli acquedotti. • Fonti e strumenti energetici ieri e oggi. - Le trasformazioni di materie prime e le loro fasi. |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare semplici progetti individualmente o con compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impegno, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale . | <ul style="list-style-type: none"> • Simulazione di determinati comportamenti o decisioni individuali e collettive per prevederne le conseguenze. • Analisi delle caratteristiche e/o i difetti di un oggetto per ipotizzarne i possibili miglioramenti • Progettazione e realizzazione di un oggetto in cartoncino. • Diagrammi di flusso - tabelle - mappe - diagrammi - disegni – testi • Organizzazione di una gita o una visita ad un museo. |

**INTERVENIRE E
TRASFORMARE**

- Utilizzare le tecnologie della informazione e della comunicazione nel proprio lavoro
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno
- Utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi)

- Semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni da smontare.
- Uso di riga, squadre, goniometro - Misure arbitrarie e convenzionali - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
- Interventi di decorazione, riparazione e manutenzione
- Costruzione di un semplice elenco di procedure, articolandole con una numerazione significativa
- Sequenza delle operazioni necessarie per la costruzione di un semplice oggetto in cartoncino
- Utilizzo delle principali applicazioni informatiche.
- Navigazione guidata nel Web
- Utilizzo di internet per reperire notizie e informazioni riguardo a un viaggio di istruzione.
- Caratteristiche e potenzialità di una postazione multimediale
- Il computer e le sue componenti:
- La stampante, lo scanner, la webcam e le loro funzioni. I programmi Word, Paint e il loro uso.
- Internet ed e-mail
- Le regole di gestione di file e cartelle.
- Videoscrittura con il programma Word
- Formattazione di un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi, sfondo)
- Elenchi puntati e numerati, formattazione di paragrafi, utilizzo dei comandi appropriati per inserire un'immagine in un documento
- Uso di "taglia / incolla" per riordinare le parti di un testo
- Copiare e incollare più volte
- Stampa di un documento in tutte le sue parti o solo alcune.
- Utilizzo di alcuni strumenti di disegno presenti in Word
- Il disegno con Paint.

| | |
|------------------------------|---|
| METODOLOGIA | <p>Gli apprendimenti verranno presentati nel rispetto della gradualità e muoveranno da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettano il ragionamento, la deduzione e l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità. Si condurranno gli alunni a saper osservare, ragionare e formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e supporti meccanici e tecnologici in relazione ai materiali di cui sono costruiti e alla loro funzione. Si potranno progettare e realizzare semplici giocattoli con materiali di recupero. Si farà utilizzare il computer in modo sempre più autonomo, rispettando le procedure corrette, riconoscendo che può essere uno strumento molto utile per facilitare il lavoro, per comunicare con persone lontane.</p> <p>Le attività verranno svolte in gruppi fissi stabiliti dall'insegnante o casuali.</p> |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Il controllo delle conoscenze avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prove pratiche, conversazioni guidate, esposizioni, domande;• Prove scritte con schede strutturate e test a risposta multipla e/o aperta. |

| DISCIPLINA: TECNOLOGIA | | CLASSE: QUINTA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua le funzioni di un artefatto. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. • Utilizza le nuove tecnologie per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. • Rivela le trasformazioni di materiali in uso. • Confronta oggetti attuali con quelli del passato | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi con disegni e modelli • Descrivere una procedura e verbalizzarla • Utilizza strumenti informatici per sviluppare il proprio lavoro in più discipline • Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale | <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sull'importanza di documentare processi e attività per trasmetterli ad altri. • Realizzare oggetti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti • Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi | <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e organizzazione di dati attraverso schemi grafici, anche in formato digitale. • Lettura, decodifica e valutazione delle informazioni contenute su etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale • Riconoscere la necessità e l'utilità di riutilizzare la carta e altri materiali nel rispetto dell'ambiente • Rilevare le trasformazioni di processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità | <ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sul riciclo della carta, per una corretta educazione ambientale. • Tipi di carta e loro caratteristiche. • Dal papiro alla pergamena, alla carta. |
| METODOLOGIA | <p>Si privilegerà una metodologia basata sull'"imparare facendo", partendo dall'esperienza concreta e dagli interessi degli alunni attraverso attività semplici, piacevoli e facilmente riproducibili.</p> <p>L'utilizzo di semplici programmi e sistemi operativi (videoscrittura, videografica, ecc.) serviranno da stimolo per lo sviluppo di tutte le abilità in un'ottica interdisciplinare.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione • Realizzazione di modellini, grafici e semplici oggetti | <ul style="list-style-type: none"> • Questionari e schede predisposte |

| DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE | | CLASSE: PRIMA | |
|---|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immagini. • Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare e leggere le immagini. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| PERCEZIONE VISIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, oggetti e l'ambiente circostante utilizzando tutte le capacità percettive • Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni di opere d'arte • Osservazione di ambienti naturali o antropici • Osservazione di oggetti | |
| LEGGERE LE IMMAGINI E LA REALTA' | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere l'immagine mettendola in relazione con altri linguaggi espressivi • Riconoscere, attraverso un approccio operativo: linee, colori e forme • Riconoscere lo schema corporeo • Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione le relazioni spaziali • Usare creativamente il colore per rappresentazioni grafiche • Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti • Utilizzare i colori primari • Manipolare materiali plastici • Utilizzare alcune tecniche grafico pittoriche • Esprimere liberamente il proprio vissuto attraverso il disegno e il colore • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini • Descrizione di opere d'arte • Descrizione di ambienti naturali o antropici • Disegno spontaneo • I colori nella realtà • Giochi di colore • Manipolazione polimaterica • Completamento di un'immagine seguendo i parametri spaziali • Rappresentazione della figura umana | |

| | |
|------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Osservazione diretta di oggetti, immagini, forme naturale; descrizione verbale, realizzazione di macchie di colore, classificazione, seriazione, composizione con sagome e impronte, manipolazione di materiali diversi, realizzazione di elaborati e manufatti. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Prove scritte/grafiche, completamento di schede predisposte, rappresentazioni iconografiche. Prove orali, verbalizzazioni. Prove pratiche, ricomposizione di sagome e figure. |

| DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE | | CLASSE: SECONDA | |
|---|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. • Osserva, esplora, descrive e decodifica immagini di tipo diverso. • Sperimenta e rielabora immagini di diverso tipo con molteplici tecniche, materiali e strumenti. • Osserva, esplora, descrive e decodifica immagini di diverso tipo. • Riconosce e utilizza in forma elementare gli elementi di base del linguaggio visivo. • Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre semplici testi visivi di diverso tipo. • Conosce i principali beni artistico-culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la forma quadrata in produzioni personali. • Individuare figure geometriche in un'opera d'arte. Rintracciare le simmetrie in natura. • Individuare il ritmo, all'interno dell'opera d'arte. • Distinguere lo sfondo dalla figura. Utilizzare tecniche diverse per realizzare sfondi originali. • Riconoscere in un quadro naif gli elementi grammaticali e la tecnica dell'artista. | <ul style="list-style-type: none"> • La forma quadrata nell'ambiente, nelle immagini e nelle opere d'arte. Aspetti decorativi • Le forme geometriche nelle opere d'arte. La simmetria. • I disegni ripetuti – le cornicette/ le greche. • Il rapporto tra figura e sfondo. • Aspetto espressivo della pittura Naif.. | |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare immagini superando gli stereotipi. • Riutilizzare in modo personale gli elementi grammaticali individuati in opere d'arte. • Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare maschere originali. • Interpretare cromaticamente forme e oggetti dell'ambiente. Utilizzare a fini espressivi le tecniche sperimentate. | <ul style="list-style-type: none"> • La casa e l'albero nel disegno. • Il paese dei "punti" – La puntinatura. – il tratteggio di linee dritte. • La sfumatura. La tecnica del frottage. Il contorno. • La proporzione nella figura umana. • Il corpo umano tridimensionale. | |

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la figura umana all'interno di produzioni artistiche- Riprodurre la figura umana in modo completo. • Rielaborare in modo creativo ambienti familiari. • Realizzare oggetti tridimensionali di tipo cartaceo. • Individuare, nel linguaggio del fumetto, le sequenze narrative e le tipologie dei balloons. | <ul style="list-style-type: none"> • La tridimensionalità. Il plastico. • La tecnica del POP-UP- Un originale biglietto natalizio. • Le vignette , le sequenze narrative e i balloons. |
| COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> • Identificare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio urbanistico e ambientale e rappresentarli. • Conoscere la funzione dei musei. | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi e caratteristiche del proprio territorio. • Approccio diretto all'opera d'arte. Il museo del giocattolo- la pinacoteca |
| METODOLOGIA | <p>Osservazione e analisi guidata di immagini e di opere d'arte alla ricerca delle forme, delle simmetrie, delle tecniche; produzione di elaborati grafici e pittorici; manipolazione creativa di materiale di recupero; utilizzo della LIM e del computer, produzione di plastici e allestimento di mostre/pinacoteca/ museo</p> <p>Nota: diversi contenuti e attività sono interdisciplinari con storia, geografia e tecnologia.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Colloqui , completamento di schede predisposte, elaborati grafici | |

| DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE | | CLASSE: TERZA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi di base del linguaggio visivo, comunicativi ed espressivi, nelle immagini e nelle opere d'arte; • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi; • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; • osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali; • rielabora creativamente le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali. • conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali di base della comunicazione. • Descrivere l'importanza della collocazione degli oggetti nelle immagini, nell'ambiente e nelle opere d'arte. • Riconoscere in un'immagine fotografica gli elementi grammaticali e tecnici. • Descrivere e utilizzare segni e simboli di immagini e componenti dell'ambiente. • Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici. • Individuare in un'opera grafico-pittorica gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica. | <ul style="list-style-type: none"> • I contesti nelle immagini e nelle opere d'arte. • Alcuni codici non iconici. • Il peso e l'equilibrio compositivi. • Inquadrature, piani, campi, sequenze. • I segni simbolo nelle immagini, nell'ambiente, nelle opere d'arte. • Il fumetto. • Acquerello e carboncino (Le pitture dell'arte preistorica) | |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contrasti di colore e utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. • Realizzare oggetti tridimensionali di tipo cartaceo. • Elaborare nature morte per rappresentare la realtà percepita utilizzando strumenti e tecniche diverse. • Trasformare materiali cercando soluzioni tridimensionali polimateriche originali. | <ul style="list-style-type: none"> • I contrasti di colore di Johannes Itten. • Ritaglio e assemblaggio di materiale cartaceo (la tecnica POP-UP). • Un genere artistico: composizioni di elementi caratteristici dell'ambiente inanimati. • La composizione tridimensionale polimaterica(collage polimaterico) | |

| | | |
|---|---|---|
| COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> • Introdurre nelle proprie produzioni creative astratte elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Conoscere la funzione dei musei. | <ul style="list-style-type: none"> • Opere e tecniche astratte di Piet Mondrian e Giacomo Balla. Forme irregolari e geometriche • Approccio diretto all'opera d'arte. |
| METODOLOGIA | <p>Analisi guidata di immagini e opere d'arte; sperimentazioni, produzione di elaborati grafici e pittorici; manipolazione creativa di materiale di recupero; realizzazione di fotografie di paesaggi; Visita reale o virtuale a un museo; utilizzo della LIM e del computer , riproduzione di una sala museale,...</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>colloqui , completamento di schede predisposte, produzione di rappresentazioni pittoriche, realizzazione tridimensionale di una storia natalizia in forma collaborativa: costruzione di un libro; realizzazione di soggetti tipici dell'arte rupestre.</p> | |

| DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE | | CLASSE: QUARTA | |
|---|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. • E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| RAPPRESENTARE LA REALTÀ E LE ESPERIENZE ATTRAVERSO L'USO DI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare. • Osservare e leggere immagini | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche attraverso processi di manipolazione, di materiali diversi tra loro. • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. | |
| LEGGERE E COMPRENDERE OPERE D'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e apprezzare le opere d'arte. | <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. | |
| METODOLOGIA | Analisi guidata d'immagini e opere d'arte; sperimentazioni, produzione di elaborati grafici e pittorici, manipolazione creativa di materiale di recupero, realizzazione di fotografie di paesaggi, visita reale o virtuale ad un museo. | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Completamento di schede predisposte, produzione di rappresentazioni pittoriche, realizzazione di soggetti natalizi. | | |

| DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE | | CLASSE: QUINTA | |
|---|---|-----------------------|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc..) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria). • Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | | CONTENUTI |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche ed esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. | | <ul style="list-style-type: none"> • La classificazione delle immagini • Le forme geometriche fondamentali. • Le nature morte. • I ritmi e le simmetrie. • Il colore nella natura e nell'arte. • Uso della tempera. |
| OSSERVARE E LEGGERE | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento...) individuando il loro significato espressivo. • Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali ed artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione. | | <ul style="list-style-type: none"> • Il disegno lineare. • Le forme e i colori. • Il collage e l'assemblaggio. • La fotografia • La pubblicità |
| COMPRENDERE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico–artistici. | | <ul style="list-style-type: none"> • Le opere d'arte dei pittori espressionisti. • I beni culturali del proprio territorio. |

| | |
|------------------------------|--|
| METODOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Far esprimere, e se possibile potenziare, la capacità del bambino di osservare e di comprendere il mondo dell'arte attorno a sé. • Guidare gli alunni a cogliere la caratteristica del “bello”, inteso come valore da coltivare, attraverso il “vedere”, “guardare”, “osservare”. • Nelle proposte di Arte e Immagine, privilegiare le esperienze dirette dell'alunno. • Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. • Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. • L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere di lavoro e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento: alla capacità di osservazione, riflessione e comprensione di opere d'arte proposte; alla produzione, con particolare attenzione alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta; all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| DISCIPLINA: MUSICA | CLASSE: PRIMA | |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte • Conoscere diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori • Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali • Ascoltare, interpretare e descrivere semplici brani musicali. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ASCOLTO E PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il mondo sonoro • Individuare la fonte di un suono • Gestire diverse possibilità espressive della voce • Eseguire ritmi • Eseguire da solo o in gruppi brani vocali. | <ul style="list-style-type: none"> • La fonte sonora • Il silenzio • Suoni e rumori • I ritmi • Oggetti quotidiani per produrre suoni • Suoni, ritmi con il corpo • Filastrocche e canzoni • Storie sonorizzate |
| METODOLOGIA | <p>Uso di procedure linguistiche, grafiche, corporee, tecniche per descrivere fenomeni ed eventi sonori; esecuzioni vocali e ritmiche, drammatizzazioni, ascolto, esplorazione, ricerca di fatti e fonti sonore.</p> | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Riproduzione di eventi sonori; individuazione di fonti sonore; esecuzione di canti; schede predisposte.</p> | |

| DISCIPLINA: MUSICA | | CLASSE: SECONDA |
|---|--|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. • Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| ASCOLTO | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso di silenzio, suono, rumore. • Ascoltare, riconoscere e distinguere suoni diversi e identificarne la fonte e direzione. • Discriminare i suoni in base ai loro quattro parametri: altezza/intensità/durata/timbro • Percepire il ritmo di eventi sonori. • Intuire la capacità dei suoni di suscitare emozioni. • I parametri del suono. | <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di fonazione, durata e altezza. • .Differenze melodiche e di durata. • Analisi di situazioni sonore. • Il ritmo. • Musica ed emozioni. |
| USO DELLA VOCE | <ul style="list-style-type: none"> • Comporre sequenze sonore con voce e/o strumenti. • Commentare un racconto con i suoni. • Modulare la voce recitando semplici filastrocche. • Eseguire brani vocali per imitazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Scansione ritmica di parole e frasi. • Esecuzione in coro di canti. • Sonorizzazione di storie. • Uso dello strumentario Orff. |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare segni musicali. • Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura e nella drammatizzazione. • Progettare e realizzare semplici strumenti musicali con materiali di recupero. | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e scrittura di segni di durata, intensità e di altezza differente. • Produzioni sonore in gruppo con semplici strumenti. • Giochi vocali per simulare toni diversi. |
| METODOLOGIA | Le attività proposte mirano a fare nascere negli alunni il piacere dell'ascolto, la voglia di giocare con la voce e i suoni .I bambini saranno guidati a usare regole musicali, leggere e scrivere suoni, cantare, suonare e accompagnare musiche sempre in una dimensione ludica di classe o di gruppo basata sull'azione e l'esplorazione. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Ascolto, confronto, analisi di brani musicali, esecuzione di canti; giochi motori e ritmici; schede predisposte; giochi di associazione; esecuzione di sequenze sonore; simbolizzazione di ritmi. | |
| TEAM DOCENTI | CLAUDIA GUASTELLA-ROBERTA IACONO | |

| DISCIPLINA: MUSICA | | CLASSE: TERZA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale, in riferimento alla fonte. • L'alunno gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. • L'alunno fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • L'alunno articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, analizzare e descrivere suoni ed eventi sonori in base ai parametri del suono. • Rappresentare graficamente in modo intuitivo alcune caratteristiche del suono (durata, altezza, intensità, timbro). • Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. • Riconoscere alcuni strumenti musicali. • Leggere e interpretare segni musicali. • Elaborare una notazione musicale informale con cui inventare semplici partiture. • Ascoltare e reinterpretare brani musicali attraverso altre forme espressive. | <ul style="list-style-type: none"> • I parametri del suono. • I suoni del corpo e della voce. • L'ascolto attivo. • Le sonorità degli oggetti. • La fonte sonora. • I suoni dell'ambiente circostante. • La notazione musicale informale. • Dalla musica agli altri linguaggi. | |
| ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Usare, da soli o in gruppo, la voce, gli oggetti e gli strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. • Cantare con intonazione ed espressività. • Giocare con il ritmo in relazione alle parole e al movimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Il canto e l'intonazione. • I caratteri dei suoni all'interno di semplici brani. • Lo strumentario didattico. • Gli strumenti musicali. • La comunicazione sonora. • Il ritmo. | |

| | |
|----------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Giochi di gruppo; conversazioni collettive; brainstorming; ascolto e riflessione; analisi e comparazione di suoni e brani musicali; sperimentazione; improvvisazioni; creazione e codificazione di ritmi; rielaborazione di brani e ritmi in diversi codici; uso dello strumentario Orff; sonorizzazione di fiabe ed eventi sonori. Partecipazione attiva per vivere la musica come un linguaggio al pari della parola, dell'immagine e del movimento. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Ascolto e discriminazione di suoni e rumori; individuazione di fonti sonore; uso della voce per vari scopi; produzione e simbolizzazione di ritmi; traduzione del codice sonoro in altri codici verbali e non; uso di schede predisposte (v/f, scelta multipla, completamento, corrispondenze/associazioni...); esecuzione di canti. |

| DISCIPLINA: MUSICA | | CLASSE: QUARTA | |
|---|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a culture e generi differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare attivamente ed analizzare brani e idee musicali anche in relazione al genere e allo stile • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. | I parametri del suono. Canto con dialogo alternato; canto a canone. Le mappe sonore. La struttura di una canzone. Le funzioni della musica. I generi musicali. Classificazione degli strumenti musicali. L'accento: la pulsazione. Rappresentazione simbolica della pulsazione e della pausa. Le sequenze ritmiche(binarie, ternarie, quaternarie). Il valore musicale delle pulsazioni. Le note e le variazioni di altezza. | |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore ampliando gradualmente le proprie capacità di invenzione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. | | |
| METODOLOGIA | Ascolto di musiche di vario genere. Ascolto dei suoni dell'ambiente che lo circonda. Esecuzione di semplici canti tratti da differenti repertori propri dei vissuti dei bambini. Giochi e semplici brani musicali con l'uso del corpo, della voce e con strumenti anche non convenzionali. Creazione di ritmi e loro codificazione, rielaborazione di brani e ritmi in diversi codici. | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Ascolto e discriminazione di suoni e rumori, individuazione di fonti sonore, uso della voce per vari scopi, produzione e simbolizzazione di ritmi, tradurre il codice sonoro in altri codici verbali e non e viceversa, uso di schede predisposte, esecuzione di canti, ascolto e analisi di brani musicali, esercitazioni pratiche | | |

| DISCIPLINA: MUSICA | | CLASSE: QUINTA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| ASCOLTO | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole. | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia e timbro). | |
| ESECUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/ strumentali, curando l'intonazione e l'espressività. | <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione di canti e musiche. | |
| NOTAZIONE MUSICALE | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. | <ul style="list-style-type: none"> • Le note e il pentagramma. | |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. | <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento con strumenti a percussione, canti e brani musicali; • Esecuzione di semplici brani musicali. | |
| METODOLOGIA | <p>Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni. Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo-cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.</p> | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Esecuzioni individuali di semplici brani musicali, verifiche orali | | |

| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | CLASSE: PRIMA | |
|---|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del proprio corpo riconoscendone le varie parti su di sé e sugli altri, sapendole rappresentare graficamente • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso • Padroneggiare e riutilizzare gli schemi motori in relazione alle variabili ambientali e agli altri • Utilizzare in forma originale e creativa le modalità espressive del corpo e del movimento • Orientare gli spostamenti del proprio corpo in relazione alle principali coordinate spaziali e temporali • Acquisire autonomia e iniziativa personale partecipando attivamente al gioco, rispettando indicazioni e regole, cooperando e interagendo positivamente con gli altri | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente. • Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive) | <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. • -Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. | |
| IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare molteplici schemi motori naturali (camminare, saltare, correre..) • Orientare il proprio corpo e muoversi in relazione ai parametri spaziali e temporali controllando la lateralità | <ul style="list-style-type: none"> • Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). • Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. • Il movimento naturale del saltare, del camminare e del correre • Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. | |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche | <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. | |

| | | |
|---|--|---|
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole | <ul style="list-style-type: none"> • -Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra • - Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. |
| SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria. | <ul style="list-style-type: none"> • Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. • Alimentazione e sport. • L’importanza della salute. |
| METODOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di oggetti e attrezzi. • Ricerca e integrazione di schemi motori semplici e funzionali. • Affermazione della lateralità • Esplorazione orientamento all’interno dell’ambiente. • Attività con attrezzi, staffette e percorsi. • Conoscenza pratica di giochi tradizionali con la palla. • Comprensione e rispetto delle regole in semplici giochi di squadra | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>La verifica delle competenze motorie sarà compiuta attraverso osservazioni sistematiche che forniranno all’insegnante informazioni analitiche ed esaurienti sul processo di insegnamento-apprendimento delle abilità motorie.</p> | |
| TEAM DOCENTI | Iachelli Carmen-Varcadipane Liliana | |

| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | CLASSE: SECONDA | |
|--|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA classe seconda | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo. • Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| IL CORPO, IL MOVIMENTO E LO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi. • Partecipare a giochi sportivi e non , organizzati anche sotto forma di gara, collaborando, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.6 | <ul style="list-style-type: none"> • Lo schema corporeo vissuto e rappresentato. • Gli schemi motori e posturali. • L'equilibrio statico e dinamico. • Le dinamiche relazionali. • Le possibilità comunicative ed espressive del nostro corpo. • Le regole dei giochi sportivi a squadre. • La gara come sana competizione. | |
| METODOLOGIA | Uso di strategie di relazione con gli altri, giochi di equilibrio e movimento ,giochi a squadre e a coppie, percorsi , uso di attrezzi | | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Esecuzione di percorsi, di schemi motori e posturali, di giochi a squadre e individuali con attrezzi e non, giochi e gare. | | |

| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | CLASSE: TERZA | |
|---|--|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo • Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo • Sperimenta in forma semplificata diverse gestualità tecniche • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri • Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| COORDINAZIONE MOTORIA VALORE DELLE REGOLE BENESSERE PSICO-FISICO | <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle possibilità segmentarie del proprio corpo • Sperimentare unità motorie riferite a schemi dinamici • Conoscere la disposizione spaziale dei vari segmenti corporei . • Effettuare i propri movimenti riferendosi a concetti riguardanti lo spazio e l'orientamento • Organizzare i propri movimenti riferendosi a concetti inerenti il tempo e le strutture ritmiche • Armonizzare i movimenti dei segmenti corporei in una azione determinata • Svolgere movimenti con regolarità e precisione • Utilizzare efficacemente la gestualità fino motoria con piccoli attrezzi e non nelle attività ludiche • Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri • Saper valutare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie • Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri | <ul style="list-style-type: none"> • Movimenti degli arti superiori e inferiori • Gli arti inferiori in situazione statica e dinamica • Struttura corporea del suo insieme • Esercizi che si fondano sulle nozioni di localizzazione, di direzione, di distanza, di traiettoria e di superficie • Attività che riguardano le nozioni di precisione, di durata, di successione e simultaneità, di velocità • Situazioni motorie che implicano aggiustamenti di vario tipo • Proposte ludiche che favoriscono la plasticità e l'efficacia dei movimenti • Camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicarsi, afferrare, lanciare, flettere, avere scioltezza, destrezza e ritmo, • Giochi di gruppo e giochi a squadra, giochi e gare • Concetto di buona alimentazione • La piramide alimentare: significato e acquisizione | |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature • Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara • Cooperare all'interno di un gruppo • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita | |
| METODOLOGIA | Movimenti liberi e ordinati, giochi con regole, marcia, attività singole e collettive, uso di attrezzature idonee, percorsi che richiedono alternanza di movimenti, promozione della consapevolezza della propria identità corporea, della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Ricomposizione e completamento di figure umane, esecuzione di posture e direzioni, effettuazione di percorsi, prove pratiche sulla lateralità e l'orientamento, rappresentazione grafica di percorsi e posizioni, giochi liberi e strutturati | |

| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | CLASSE: QUARTA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattando il movimento alle variabili spaziali e temporali contingenti; • utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; • sperimenta varie forme di gioco come orientamento alla pratica sportiva, riconoscendone i valori etici e comprendendo l'importanza di rispettare le regole ; • agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ; • riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in successione e simultaneamente (correre/ saltare, afferrare/ lanciare,...). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. | <ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori dinamici e posturali semplici e complessi. • La coordinazione oculo-manuale e segmentaria. • La strutturazione spazio – temporale dei movimenti. • Valutazione di traiettorie e distanze. • Le andature. • Il ritmo e la coordinazione temporale. • L'equilibrio statico e dinamico. |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali e collettive. | <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio dei gesti e del corpo: sperimentazione di mimesi corporea e modalità espressive originali. • Drammatizzazione e giochi di simulazione . • Libera interpretazione di musiche; balli individuali e di gruppo. |

| | | |
|--|--|--|
| IL GIOCO , LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco – sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità. | <ul style="list-style-type: none"> • Le regole fondamentali dei giochi sportivi a squadre ed il valore della cooperazione. • I giochi di strada della tradizione popolare • La gara come momento di sana e leale competizione nel rispetto delle regole e della diversità. |
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli Infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in • Relazione a sani stili di vita. | <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e uso corretto degli attrezzi e degli spazi di attività. • Acquisizione di comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. • L'alimentazione e le funzioni nutrizionali degli alimenti in rapporto alla salute e all'esercizio fisico. |
| METODOLOGIA | Attività singole e collettive proposte soprattutto in forma ludica per favorire il superamento di inibizioni, paure, disagi e ad acquisire maggiore sicurezza e fiducia in se stessi; movimenti liberi e ordinati, percorsi; uso di attrezzi; giochi socializzanti, a coppie, a gruppi, giochi competitivi individuali e a squadre, giochi mimici e imitativi, di equilibrio e movimento, danza libera e strutturata; uso di strategie di relazione con gli altri e dinamiche di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Prove pratiche: esecuzione di movimenti, effettuazione di percorsi, giochi liberi e strutturati. | |
| TEAM DOCENTE | VARCADIPANE LILIANA | |

| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | CLASSE: QUINTA |
|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le proprie abilità adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole. • Applica a se stesso comportamenti dello “ Star bene” in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, integrandosi nel gruppo e assumendo responsabilità ed impegno per il bene comune. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in successione (correre/ saltare, afferrare/ lanciare). • Riconoscere e valutare azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. | <ul style="list-style-type: none"> • Schemi motori e posturali semplici e complessi. • Strutturazione spazio – temporale. |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento individuali e collettive. | <ul style="list-style-type: none"> • Le possibilità espressive e comunicative del nostro corpo. • Drammatizzazione e coreografie individuali e collettive. |
| IL GIOCO , LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte gioco – sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. | <ul style="list-style-type: none"> • Le regole fondamentali dei giochi sportivi a squadre ed il valore della cooperazione. • I giochi di strada della tradizione popolare. • La gara come momento di sana e leale competizione nel rispetto delle regole e della diversità. |

| | | |
|---|--|---|
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. • L'alimentazione e le funzioni nutrizionali degli alimenti in rapporto alla salute e all'esercizio fisico. • Esercizi di funzionalità respiratoria e muscolare. Le modalità di esecuzione corretta dei principali gesti tecnici propri di ciascuna disciplina sportiva. |
| METODOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della propria identità corporea, della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. • Movimenti liberi e ordinati, giochi con regole, marcia, attività singole e collettive, uso di attrezzature idonee, percorsi che richiedono alternanza di movimenti. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | <p>Ricomposizione e completamento di figure umane, esecuzione di posture, effettuazione di percorsi, prove pratiche sulla lateralità e l'orientamento, rappresentazione grafica di percorsi e posizioni, giochi liberi e strutturali.</p> | |

| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | | CLASSE: PRIMA |
|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sa confrontarsi con l'esperienza religiosa. • Sa spiegare con semplicità alcuni simboli, segni e atteggiamenti legati al significato cristiano del Natale e della Pasqua. • Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù. • Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| DIO E L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sentimenti e assumere comportamenti di amicizia e condivisione con gli altri. • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Osservare la realtà e distinguere gli elementi creati da Dio da ciò che nasce dalle mani dell'uomo. | <ul style="list-style-type: none"> • Ciao, io sono... • Una giostra di emozioni • Per quest'anno parliamo di... • Compagno di viaggio • Diversi amici diversi • Il girotondo delle stagioni. • Un amico della natura. • San Francesco amico di tutti. • I sette giorni della creazione. • Fare non creare. |
| LA BIBBIA E LE ALTRI FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche. | <ul style="list-style-type: none"> • L'avventura di Noè • "Amatevi gli uni gli altri" |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. | <ul style="list-style-type: none"> • Un messaggio importante. • La storia del Natale. • Nella capanna... • I simboli del Natale • La storia della Pasqua. • I simboli della Pasqua. • I cristiani si incontrano. • Scopriamo le religioni. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore . | <ul style="list-style-type: none"> • La legge dell'amore • Gesù è amico dei bambini di tutto il mondo. • Il trenino dei diritti. |

| | |
|------------------------------|---|
| METODOLOGIA | Attività frontali, lavori di gruppo, lettura di testi narrativi e della Bibbia, schede strutturate, attività grafico-pittoriche, drammatizzazione, conversazioni guidate, giochi, canti, visione DVD, CD audio. |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Verifiche scritte e orali, conversazioni guidate di approfondimento, test a risposta chiusa o aperta, schede strutturate del testo |
| FIRMA TEAM DOCENTE | Ermenegilda Mirabile-Antonella Cavalieri |

| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | | CLASSE: SECONDA | |
|---|--|--|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Riflette su Dio Creatore del mondo e della vita e Padre di ogni uomo. • Riconosce e mette in pratica comportamenti e azioni rispettose di sé, dell'ambiente e degli altri. • Sa spiegare, collegandolo al contesto in cui vive, il significato cristiano dei simboli della festa di Natale e di Pasqua • Riflette sulla vita e sugli insegnamenti di Gesù e sa operare un collegamento con la propria esperienza personale. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| DIO E L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i bisogni fondamentali per la propria crescita. • Assumere comportamenti di condivisione e collaborazione nel rapporto con gli altri. • Manifestare stupore e meraviglia nei confronti della natura. • Riconoscere che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare. • Conoscere Gesù di Nazareth. | <ul style="list-style-type: none"> • Per crescere...è più bello insieme • Il valore della solidarietà e della condivisione tra le persone. • San Francesco custode del creato • Nel paese di Gesù. | |
| LA BIBBIA E LE ALTRI FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. • Rintracciare nel racconto biblico di Adamo ed Eva la testimonianza di Dio Creatore | <ul style="list-style-type: none"> • Dio crea il mondo • Il messaggio di amicizia e perdono nel racconto della Genesi: Dio non abbandona. | |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente che lo circonda durante il periodo che precede la festa del Natale e della Pasqua per riconoscere in essi i segni che le preparano. • Riconoscere nel Battesimo l'evento che segna l'inizio della vita pubblica di Gesù e il sacramento dell'iniziazione cristiana. • Individuare nei miracoli e nelle parabole il messaggio dell'amore portato da Gesù. | <ul style="list-style-type: none"> • In Attesa del Natale. • Maria , la mamma di Gesù. • Tante persone da Gesù. • Gesù offre se stesso. • Gesù muore e risorge. • Il battesimo oggi • Gesù guarisce | |

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Distinguere e utilizzare nei vari contesti il termine "chiesa". | <ul style="list-style-type: none"> • Gesù insegna ad amare • La prima comunità. |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali, lettura del testo, dialogo, visione commentata e spiegata di filmati biblici o inerenti all'unità didattica, attività pratiche di elaborazione di disegni individuali e cartelloni di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Questionari scritti , interrogazioni orali, conversazioni guidate di approfondimento test a risposta chiusa o aperta, schede strutturate. | |
| FIRMA TEAM DOCENTE | Ermenegilda Mirabile-Antonella Cavalieri | |

| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | | CLASSE: TERZA | |
|---|---|---|--|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Riflette su Dio creatore del mondo e della vita e Padre di ogni uomo. • Sa spiegare, collegandolo al contesto in cui vive, il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta della salvezza del Cristianesimo. • È in grado di identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. • Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli Ebrei. | | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI | |
| DIO E L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Manifestare stupore e meraviglia nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone. • Riflettere sulla dimensione religiosa propria dell'essere umano. • Rintracciare nei racconti biblici della Creazione la testimonianza di Dio Creatore e Padre che si prende cura dell'uomo. • Conoscere il genere letterario del mito e l'ipotesi scientifica sull'origine della vita | <ul style="list-style-type: none"> • La grande opera di Dio creatore • Tracce di esperienze religiose presso gli uomini primitivi. • L'origine del mondo e dell'uomo secondo la scienza | |
| LA BIBBIA E LE ALTRI FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e alcuni elementi che la caratterizzano. • ascoltare, leggere e sapere riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli Apostoli. | <ul style="list-style-type: none"> • Per fare un libro • Il libro della Parola di Dio • Tanti libri, una sola storia • Il racconto biblico della creazione. • Le tappe principali della storia della salvezza. • Il paese di Gesù | |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Tradizioni natalizie • confrontare la Pasqua ebraica e cristiana, rilevando le differenze di significato e comprendendo il valore di tale festa vissuta da entrambe le religioni. • riconoscere che all'interno dei riti ebraici si | |

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| | | colloca la settimana santa cristiana. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere in alcune scene di vita comportamenti fondati sull'insegnamento di Gesù. | <ul style="list-style-type: none"> • Gesù insegna con parole e opere. • Miracoli e parabole |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali, lettura del testo, dialogo, visione commentata e spiegata di filmati biblici o inerenti all'unità didattica, attività pratiche di elaborazione di disegni individuali e cartelloni di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Questionari scritti , interrogazioni orali, conversazioni guidate di approfondimento, test a risposta chiusa o aperta, schede strutturate. | |
| FIRMA TEAM DOCENTE | Ermenegilda Mirabile-Antonella Cavalieri | |

| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | | CLASSE: QUARTA |
|---|--|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare, leggere e riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele. • Riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riflette sui dati fondamentali della vita e del messaggio di Gesù, attingendo da fonti bibliche e non. • Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa sin dalle origini. | |
| NUCLEI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| DIO E L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. | <ul style="list-style-type: none"> • Da Abramo a Giuseppe. • La storia di Mosè. • Le catacombe e i loro simboli. • I sacramenti. |
| LA BIBBIA E LE ALTRI FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. | <ul style="list-style-type: none"> • Re e profeti. • Gruppi religiosi e politici. • Il paese di Gesù. • I Vangeli. |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Mettere in relazione i soggetti di un'opera dell'arte sacra con gli episodi del Natale e della Pasqua, riconoscendo protagonisti, eventi e ambientazione. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana. | <ul style="list-style-type: none"> • Nella mangiatoia • La buona notizia • Antologia del Natale • L'ultima cena. • Gesù dona la sua vita. • La tomba vuota • Antologia di Pasqua. • Ascensione e Pentecoste. • Le vetrate artistiche |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. | <ul style="list-style-type: none"> • Le beatitudini. • Parabole e miracoli |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali, lettura del testo, dialogo, visione commentata e spiegata di filmati biblici o inerenti all'unità didattica, attività pratiche di elaborazione di disegni individuali e cartelloni di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | Questionari scritti, interrogazioni orali, conversazioni guidate di approfondimento, test a risposta chiusa o aperta, schede strutturate. | |
| FIRMA DOCENTI | Ermenegilda Mirabile-Antonella Cavalieri | |

| DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICA | | CLASSE:QUINTA | |
|---|--|----------------------|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa ed è in grado di distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. • Distingue il Testo Biblico da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. | | |
| NUCLEI | Obiettivi di apprendimento | | Contenuti |
| DIO E L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Trarre informazioni circa lo stile di vita delle prime comunità cristiane dagli avvenimenti, da persone e strutture della Chiesa dei primi secoli. • Conoscere l'organizzazione e la struttura della Chiesa oggi e individuare il contributo che essa apporta per la crescita dell'uomo. • Comprendere lo sviluppo del Cristianesimo nelle diverse tappe del suo cammino storico. • Individuare nel Credo i principi fondamentali della fede cattolica. • Identificare le coordinate storico-geografiche in cui nascono le grandi religioni del mondo. | | <ul style="list-style-type: none"> • All'origine della Chiesa. • Come vivevano i primi cristiani. • La Domus Ecclesiae e le Basiliche. • La struttura e l'organizzazione della Chiesa nel mondo. • Giovanni Paolo II • Papa Francesco e la Chiesa oggi. • Il Credo. • Le grandi religioni del mondo: origine, sviluppo e contesto storico-geografico. |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria, la madre di Gesù. • Decodificare alcuni simboli cristiani. | | <ul style="list-style-type: none"> • La vita di San Francesco di Assisi. • Santa Caterina da Siena e il desiderio della pace. • Maria tra Oriente e Occidente • Le persecuzioni e i simboli paleocristiani |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | <ul style="list-style-type: none"> • Interrogarsi e riflettere sul significato del termine “vocazione” per i Cristiani. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Ricondurre all’esperienza del silenzio un momento privilegiato per l’incontro con Dio. • Decodificare e confrontare alcune espressioni dell’arte sacra orientale con quella occidentale | <ul style="list-style-type: none"> • La vocazione cristiana. • Le feste cristiane. • San Benedetto e la regola. • Il monachesimo. • I simboli delle diverse religioni. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore dei libri sacri e l’uso degli edifici sacri nelle varie religioni. • Individuare gli aspetti che consentono l’incontro tra le religioni in vista di un dialogo che favorisca il rispetto per l’uomo e per il Creato. • Attribuire a ogni religione i rispettivi simboli e principi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali dell’Ebraismo, dell’Islam, del Buddismo e dell’Induismo. • I libri sacri e le guide religiose nelle grandi religioni. • L’Ecumenismo. • Il valore dell’ecologia a partire dall’Enciclica “Laudato sii”. |
| METODOLOGIA | lezioni frontali, lettura del testo, dialogo, visione commentata e spiegata di filmati biblici o inerenti all’unità didattica, attività pratiche di elaborazione di disegni individuali e cartelloni di gruppo. | |
| STRUMENTI DI VERIFICA | questionari scritti , interrogazioni orali, conversazioni guidate di approfondimento, test a risposta chiusa o aperta, schede strutturate. | |
| FIRMA TEAM DOCENT | Ermenegilda Mirabile-Antonella Cavalieri | |